IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 226 — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 15 Agosto 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO — ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numero arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 50 parole L. 5 - da 75 L. 8 - da 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 8.
In Corsea L. 1 la linea. Piccole Comune cent. 75. In terza pagina cent. 70. In quarta pagina, stabilimento di 3.a classe, cent. 10 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 3 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

I TRATTATI di COMMERCIO

VI — (Vedi numero antecedente).

Veniamo ora ad uno dei punti più delicati del nostro tema.

Fu affermato, con gran sicurezza, al Congresso di Napoli, che nelle convenzioni commerciali le ragioni dell'agricoltura erano sacrificate alle pretese eccessive dei fabbricanti.

Ormai è inutile di parlare del trattato con la Francia, dopo che la stessa Camera di commercio francese a Milano riconobbe benissimo che il torto della rottura non era nostro. Del resto i Libri Verdi parlano chiaro e mostrano quali e quante concessioni sieno state offerte dall'Italia.

I nostri vicini d'oltre Cenisio hanno in due modi dimostrato, che non erano mossi da ragioni economiche. In primo luogo furono larghi di favori a paesi che, come la Grecia e la Rumania, sottopongono le manifatture francesi a dirilli enormemente più elevati di quelli italiani. E adesso, deliberando una tariffa senza confronto più restrittiva della tariffa nostra del 1887, smentirono tutte le loro precedenti affermazioni.

Restano i trattati con l'Austria-Ungheria e con la Svizzera; perchè quello con la Germania rimonta al 1883 e quello con la Spagna non è di grande conseguenza. Sarebbe curioso che quegli accordi internazionali pecassero di predilezione alle manifatture. Per quanto noi sappiamo, la gran maggioranza degli industriali farebbe assai volentieri a meno dei trattati.

Nelle condizioni presenti degli opifici, essi non chiedono che la difesa del mercato interno e, salvo qualche eccezione, non aspirano a varcarne i confini. Ciò sta detto specialmente per le arti metallurgiche, per il cotonificio e il lanificio che, a udire alcuni, avrebbero avuto una tariffa e nei trattati la parte migliore della fanceria.

I due trattati dei quali discorriamo (coll'Austria e colla Svizzera) sono lungi dall'essere perfetti e dall'appagare pienamente i nostri desiderii. Ma non hanno di colpo loro attribuite dagli agrari intransigenti e sarebbe strano che le avessero.

Quale è il programma, che ha sempre presieduto alla stipulazione dei vecchi e dei nuovi trattati, imperanti Depretis, Cairoli e Crispi? Quello di procacciare fecondi sbocchi alle nostre derrate agrarie, facendo le minime concessioni possibili a favore delle manifatture estere.

Qu sto programma, così semplice e naturale, non soddisfarà forse interamente coloro, che vedono tutt'industria il gran nemico, o che, per amore metafisico di libertà, odiano i dazi di confine. Eppure anche il come Giusso e i suoi partigiani, se non altro per meglio ai fatti, dovrebbero convenire con noi.

Non diremo neppure che un gran paese non può prosperare, se non attende con frutto a tutti i rami dell'operosità produttiva. Non ripeteremo con l'on. Chimirri le savie osservazioni fatte intorno all'importanza molto maggiore che, anche rispetto ai prodotti agrari, ha il mercato interno, in confronto a quello forestiero. Lo aveva già detto Adamo Smith. Porteremo innanzi argomenti più indiscutibili.

Se, persuasi che il nostro temperamento collina non ha libertà assoluta degli scambi, abbisogna i dazi alle manifatture o li ritiene assolutamente necessari, che non preferisce più alcuno dirsi agli opifici indigeni, quale compenso potranno offrire agli stranieri, al fine di ottenere da essi tanti vantaggiosi per i prodotti del suolo?

Quando affermiamo che i dazi sulle manifatture ci nuocciono e dovrebbero essere aboliti o mitigati nel nostro stesso interesse, noi discutiamo interamente i nostri negoziatori.

Il trattato con l'Austria-Ungheria del 7 ottobre 1887 ottenne l'esenzione per gli agrumi; il dazio di un fiorino per i fichi secchi; il dazio di 5 fiorini per le mandorle sgusciate; il dazio di un fiorino e mezzo sul riso; il dazio di due fiorini sull'ava di tavola. L'esenzione per gli ortaggi e per il sugo di pomidoro; il dazio di un fiorino e mezzo per i manili; l'esenzione per il pollame vivo e per le uova; un dazio di 2 fiorini e 40 soldi per l'olio d'oliva; un dazio di 6 fiorini per le carni preparate; un dazio di 25 fiorini per la canapa e per le sete.

Che cosa sono questi prodotti? Minerali o agrari? E dove furono presi i corrispettivi? Essi vennero domandati alle industrie della birra, dello spirito (accettate espressamente le distillerie agrarie), alle stamperie di cotone, alle tessiture di cotone e di lana, alle fabbriche di mobili, alle cartiere, agli opifici di cilindi o di fili; alle fabbriche di terraglie, di maiolicbe, di porcellane, di vetrerie, di acido stearico o di cappelli.

Ne diversamente procedettero le cose riguardo al trattato di commercio con la Svizzera, del 23 gennaio 1889.

Si ebbero concessioni più o meno ragguardevoli sopra i seguenti prodotti agrari: sugo di liquorizia, carbone vegetale, ova, pollame, carni di maiale, uva, agrumi, fichi secchi, ortaggi, riso, vino, vermouth, olio d'oliva, canapa, bozzoli.

La Confederazione Elvetica consegnì a sua volta un trattamento di favore in ordine alle manifatture qui appresso indicate: farina laitea, cioccolato, filati e tessuti di cotone, tessuti ricamati, mussole, oggetti unici di cotone, lana, seta, metalli, feltri, pasta di legno, stampe e litografie, cinghie di trasmissione, macchine, apparecchi per raffinare, distillare, ecc., guarnimure di scardassi, carrozze di strada ferrata, orefeceria, argenteria, orologeria, lavori di gomma elastica e cordoni e lecini.

Ci sembra che questo esame minuto del due trattati dimostri in modo luminoso come siano assolutamente infondate le accuse, mosse al governo che il ha conchiusi, di aver posto in non cale le ragioni dell'agricoltura e di aver dato soverchio ascolto ai manifattori.

Poveri fabbricanti! Essi si sottopongono, comprendono pur troppo volentieri, ma certamente forse non troppo volentieri, ma certamente senza gridar forte, al sacrifici, domandati per promuovere le esportazioni agrarie. E invece di lodi, si scorgono trattare da egoisti feroci, come se i trattati di commercio fossero destinati a tutelare soltanto i loro interessi!

Da che può derivare questo travisamento dell'opinione pubblica? Da malafede o da ignoranza? Forse o c'entrano ambedue le droghe.

Vedremo domani degli effetti finanziari per la nuova tariffa.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Manipur**, 14. — Il Senapitty ed il Tongal generale vennero impiccati.

(S) **Londra**, 14, 2.10 pom. — Si conferma che il principe di Galles restituirà la visita all'Imperatore a Berlino, alla fine di settembre.

(S) **Londra**, 14. — Il principe di Galles partirà domani per il continente.

(S) **Parigi**, 14. — Il Re degli ellesi si recò a Fontainebleau e vi face colazione presso il presidente della repubblica, Carnot.

(N) **Parigi**, 12, 12,30 pom. — Corre voce che il barone di Mohrenheim sia stato chiamato a Pietroburgo per riferire allo Czar sull'opportunità del viaggio della Czarewna in Francia.

(S) **Parigi**, 14, 3 pom. — Il signor Filippo Crozier, capo-segretario del gabinetto del ministro degli affari esteri, è nominato capo di gabinetto.

Il conte Sais, segretario di ambasciata di prima classe a Washington, è nominato console generale all'Avana, in luogo del marchese de Molenelair.

Il signor Despres, consigliere di ambasciata, è designato a disimpegnare le funzioni del suo grado alla Legazione di Francia a Washington.

(N) **Vienna**, 14, 5.10 pom. — Corre nuovamente la voce del ritiro del comandante della marina a. u. ministro Sterneck. Gli succederebbe l'arciduca Carlo Stefano.

(N) **Londra**, 14, 2 pom. — Si ha da Calcutta che il Reggente del Manipur e gli altri prigionieri condannati alla deportazione andranno nelle isole Andaman.

L'annessione del Manipur sembra ora molto improbabile; è molto più probabile che qualche contingunto della Casa Reale sia fatto Rajah.

(S) **L'Aja**, 14, 2.20 pom. — La crisi ministeriale è entrata in una nuova fase.

Il signor Tak Vanpoortvliet assume la presidenza e il ministero dell'interno e il sig. Vantienhoven quello degli affari esteri.

(N) **Londra**, 14, 2.30 pom. — Si ha da Calcutta che l'Emiro dell'Afganistan desidera che una missione inglese si rechi a visitare Cabul.

Elezioni e Ministero

La *Tribuna* ha sentito il bisogno di ritornare sulla questione delle elezioni generali, sia per rassicurare l'umanità sofferente che non vi è alcuna ragione al mondo di sciogliere la Camera attuale, sia per dimostrare che il gabinetto attuale commetterebbe un atto di debolezza, e di violenza insieme, se pensasse ad interrogare il paese prima di avere tentata l'attuazione di un programma pratico di legislazione.

Non diciamo che la consorella abbia fatto e faccia male, essendo sempre bene persuadere i popoli a non lasciarsi illudere dalle fucelle e dalle falsità, ma in questa polemica prevedo contro le nuove elezioni vi sono due curiosità degne di essere rilevate.

La prima è questa, che dal momento in cui si è formato l'attuale gabinetto, ed è da quel momento che ci è compiuto a parlare della necessità o meno di nuove elezioni, si è trimiato nei giornali in questa misura con una disinvoltura singolare, qnasichè lo scioglimento della Camera e l'appello al paese fossero provvedimenti pei quali basta un poco di pulcinico e l'accordo di due o tre ministri e negari della maggioranza dei ministri.

Ora se v'ha misura, in paese costituzionale, nella quale il giudizio e la volontà del Capo dello Stato sogliono pesare più di qualunque altra, è quella di sciogliere o parlamentare e precisamente quella di un appello agli elettori e che noi si sappia a questo diritto che gli viene dalla Costituzione il Principe non ha mai rinunziato.

La seconda curiosità è che i soli fautori nella stampa della supposta necessità di formare una nuova Camera furono nel primo quarto della luna di miele del nuovo gabinetto la *Tribuna*, il *Don Chisciotte* e qualche altro giornale radicale. La *Tribuna*, dopo maggior riflessione seguendo ora una miglior ispirazione, si è corretta ed ha fatto bene, siccbè a propugnare la necessità di nuove elezioni generali non sono rimasti che alcuni fogli radicali o qualche organo che esprime da gli radicali o qualche organo che esprime da lontano le idee dell'on. Nicotera, la stessa che sorga per esprimerle da vicino qual gran giornale, alla cui fondazione attende invano da qualche mese l'on. Simonelli.

Ciò posto, ci sembra superfluo, anzi fuori di posto il richiamare in ballo l'on. Crispi, il quale, a giudizio della stessa *Tribuna*, ha posto dinanzi al paese un programma di raccoglimento e di economie per la cui attuazione il paese ha risposto con una Camera decisa ad attuarlo.

A noi sembra che la *Tribuna* potrebbe più logicamente rivolgersi all'on. Nicotera, il quale ha cervato fin dal primo momento di affrontare il ritorno allo scrutinio uninominale per tenerlo in testa alla sua bandiera lo scioglimento della Camera attuale, onde ricomporne una foggiata, se gli riuscisse, ad immagine sua.

E ben vero che l'on. ministro dell'interno non farà molta fatica a ripigiare la sua bandiera, nella stessa guisa che ha rimangiate in 48 ore le sue dichiarazioni in ordine ai comizi: ma con questa abilità nelle acrobazie non si va rimanzi molto tempo.

Nè non sappiamo se l'on. Nicotera ritorni dalle acque di Vichy cogli organi interni più rinvigoriti, na quel che sanno tutti è che dopo quella sfilata a Roma di tutti i prefetti del Regno, durante la sua assenza, egli ritorna alquanto demoralizzato, tantocchè rimane nel gabinetto come la rondita turca nei listini dei titoli di Stato e cioè a base di valor nominale.

Si potrà indorare, tanto più che i processi chimici sono in continuo progresso, la pillola quanto si vuole: ma non occorre molto acume politico per comprendere come quella chiamata dei prefetti alla capitale durante l'assenza del ministro dell'interno abbia posto l'on. Nicotera nella stessa posizione antorevole in cui si trova nel gabinetto l'on. guardasigilli.

Del resto la situazione, nella quale si trova il ministero, è una conseguenza naturale della composizione dei gabinetti di coalizione. E anzi da meravigliare come le due correnti abbiano potuto resistere finora senza produrre uno di quegli attriti inevitabili, che finiscono col dare la prevalenza alla parte più forte o più organica.

Noi non facciamo prognostici, perchè in politica tutto è possibile, ma non crediamo di errare nelle previsioni, ritenendo che anche quando l'on. Nicotera fosse disposto a rimanere dimonetizzato nella posizione che gli è stata fatta, al riaprirsi della Camera il Gabinetto si troverà in una situazione insostenibile.

E diciamo insostenibile, perchè così com'è, manca assolutamente del prestigio e della forza morale, che sono indispensabili per attuare quel piano di riforme organiche, che deve dare al bilancio quella solidità di assetto, la quale finirebbe in una vera burletta, quando dovesse derivare dalle economie a base di forbici o di rinvii di spesa.

Bismarck e gli studenti

Lo *Hamb. Nach.* recano il testo del discorso pronunciato dal principe di Bismarck il 10 corr. a Kissingen in occasione della presentazione da parte degli studenti di una coppa d'onore, una specie di gran significato storico. Noi apparteniamo a due diverse generazioni storiche: io, a quella dell'imperatore Guglielmo I ed alla generazione che ha lottato, acquistato, difeso e che sta per spegnersi. A voi, miei signori, appartiene l'avvenire, alla cui conformazione politica voi siete chiamati a cooperare nelle cariche e dignità, a cui potrete salire, per lamento od almeno in qualità di elettori.

Quando io, nel 1832, entrai nell'Università di Gottinga, la patria tedesca era paralizzata per le suddivisioni in più di trenta Stati. I singoli Stati si guatavano con maggior diffidenza, con molta minore benevolenza, che non verso l'estero.

L'unico elemento comune a tutti era piuttosto in Germania erano scienza ed arte. Sin d'allora non vi

Le Università tedesche conservavano a quell'epoca il sentimento della solidarietà; esse erano il nascondo dell'idea nazionale. La fiamma che esse mantenevano era splendida e chiara, ma non bastava a fondere in un tutto unitario le frazioni della patria. Per raggiungere questo scopo era necessaria la cooperazione delle Dinastie dei governi e, per dirla con l'on. delle loro forze combinate. Tutti gli anteriori tentativi di tradurre in atto l'idea unitaria dovevano arenare contro l'ostruzione spezzo dello forze dinastiche, della potenza del ferro e del fuoco. Senza questa potenza e senza l'intervento delle Dinastie in Germania non si sarebbe ottenuto nulla di durevole ni nel 1848 nè oggi. La felicità tedesca, il diritto tedesco, per quanto essi si fondino sul timor tedesco di Dio, es hasano su questo terreno.

Il compito che voi, miei signori, avrete da risolvere in avvenire, dopo che le inevitabili lotte fraterne sono state superate all'interno, è essenzialmente quello della conservazione.

Per conservare le conquiste, migliorare e condurre a termine. Ma che cosa deve essere conservato?

Qual prossimo oggetto delle vostre cure nel conservare vorrei raccomandarvi la Costituzione dell'impero. Essa è imperfetta, nè è il massimo che ci era possibile raggiungere. Coltivate la Costituzione, invigilate gelosamente, che non vi sia tolto i diritti che essa valeta. Non sono amico dell'accentramento, come esiste in Francia rispetto a Parigi: sorgono i benefici del decentramento nelle creazione di numerosi centri di civiltà, ed io ritengo che l'arregimentare le popolazioni sia tanto poco utile quanto mi rallegra la sparizione dei vari costumi nazionali. Ma le singole regioni della Costituzione anche se dessa più tardi non potesse piacervi in questo o quel punto. Non consigliate una modificazione di essa, se tutti i contraenti non sono concordi. Il mantenimento e la conservazione del benessere politico del paese; riguardo all'esercito non nutro preoccupazioni. Tutti gli attacchi dal di fuori esercitarono su di lui l'effetto di colpi di martello - rendevano la nostra unità più stretta e più forte.

Però all'interno io ritengo che il *focus minoris resistenz* se sia l'indipendenza tedesca all'*ità in parte* al frazionamento ed alla partigianeria.

Quest'inclinazione noi l'abbiamo nel sangue. Come due reggimenti di diverse uniforme nella stessa guarnigione vengono facilmente in collisione, e come prima i singoli Stati tedeschi si guardavano l'un l'altro gelosamente con occhio torvo, ora è la lotta delle frazioni parlamentari e dei vari partiti politici che minaccia lo sviluppo unitario dell'avvenire.

E' difficile gettare un ponte nell'abisso che separa i partiti. Io considero tutto il funzionamento parlamentare quale una malattia la cui estenza si basa sull'ambizione smisurata dei capi, con cui essi quali condottieri politici, cercano di migliorare le loro prospettive ora verso l'alto ed ora verso il basso. Combattete codesta malaugurata inclinazione all'ire to parter. Se sarete concordi nessuno vi darà il diavolo dall'inferno. Voi dovete avvezzarvi a scorgere in ogni tedesco anzitutto il connazionale e non l'avversario politico.

Io rivolgo questa preghiera a voi, quali sostegni dell'idea nazionale nelle Università tedesche che trasmettono la scintilla di Prometeo del sentimento nazionale alle generazioni future.

Vi prego di bere con me un sorso della nuova coppa, che mi sta dinnanzi.

Bevo alla prosperità delle Università tedesche, alla prosperità della studiosa gioventù tedesca, i cui rappresentanti sono comparsi qui, ed ai loro maestri, colle parole del canto Gobardo:

Vivat membrum quodlibet
Vivant membra quadlibet
Semper sint in flore!

Congresso internazionale geografico

(S) **Berna**, 13. — Nell'ultima conferenza del Congresso internazionale delle scienze geografiche fu trattata la questione dell'emigrazione dal principe di Cassano, di Parigi, il quale emise il voto che sia elaborata una legge internazionale per la protezione degli emigranti.

La seduta odierna fu dedicata alle esplorazioni ed ai viaggi: essa fu presieduta dal principe Rolando Bonaparte. Vi parlarono numerosi conferenzieri inglesi, segnatamente Cameranies, amministratore inglese, superstite della battaglia navale di Navarrino.

Il Bollettino ufficiale del Congresso elogia vivamente l'Esposizione italiana.

(S) **Berna**, 14. — Il Congresso internazionale di scienze geografiche ha votato all'unanimità una risoluzione riguardo al mantenimento neutrale del canale di Suez, raccomandando la convocazione a Berna di delegati dei vari Stati onde risolvere tali questioni. Votò pure risoluzioni relative all'emigrazione e all'insegnamento della geografia.

Il prossimo Congresso fu fissato a Londra nel 1894. Fra le città proposte a sede di tale Congresso vi era Genova, ma si celebrerà il centenario di Cristoforo Colombo.

Su proposta del generale Annenkoff, il Congresso ha deciso che, per onorare la memoria di Cristoforo Colombo, la Società geografiche commemorerano il centenario ed inviarono un delegato alle feste di Genova.

Il presidente Gobat, prese indi la parola e disse che allo scopo di esprimere la sua gratitudine al generale Annenkoff per l'onore fatto al Congresso intervenendo alle sedute, la Società di geografia di Berna gli offre il diploma di membro onorario come prova di ammirazione per la meravigliosa opera da lui compiuta costruendo la ferrovia dell'Asia Centrale. (*Applausi prolungati*).

Il generale Annenkoff ringraziò, con calde parole, fra nuovi e vivi applausi.

La seduta si chiuse con una conferenza di Richieri sulla spedizione Ferrandi nel paese dei Somali.

Cattolici tedeschi e clericali italiani

(S) **Berlino**, 14. — In seguito agli articoli dell'*Osservatore Romano* contro la triplice alleanza, il giornale *La Germania*, organo del Centro, dichiara che i cattolici tedeschi respingono qualsiasi solidarietà con tali articoli e non riconoscono per conto proprio ciò che l'*Osservatore Romano* dice circa le relazioni della Santa Sede colla Francia. Soggiunge che sarebbe una fanciullaggine il credere che la Francia coopererebbe attivamente al ristabilimento del potere temporale e concludo che sarebbe da augurarsi che l'*Osservatore Romano* fosse subito smentito dal Vaticano stesso.

(N) **Roma**, 14, 10.50 ant. — Da fonte ufficiosa si afferma che il governo tedesco non si cura delle manovre del Vaticano sapendo che esso tendono soltanto a sbarazzarsi di Schlozzer.

Osservano che a Karlsruhe nel giubileo dei sacerdoti consacrati nel 1866, si è accentuato il patriottismo e la sottomissione del clero allo Stato ciò che significa che i sacerdoti in Germania considerano il governo come tale, oltre al Vaticano, hanno una patria terrena ed un Sovrano non mistico.

Commissioni e medaglie di presenza

La Giunta generale del bilancio ha invitato il governo con un espresso ordine del giorno a rivedere le disposizioni, per le quali le Commissioni consultive presso i diversi dicasteri si sono venute man mano moltiplicando, senza utile per il servizio in molti casi e con danno del principio di responsabilità, che intiero spetta ai ministri, sempre.

Con lo stesso ordine del giorno la Giunta generale ha raccomandato di limitare al minor numero di casi ed allo stretto necessario le così dette medaglie di presenza, le quali sotto una forma larvata, sono una bella e buona retribuzione per il disimpegno di incarichi, che appartengono gratuiti.

La questione delle medaglie di presenza non è sì piccola, come può a prima vista sembrare, anche indipendentemente dalla spesa, che esse importano all'erario.

Esse offrono il modo di chiudere la legge sulle incompatibilità parlamentari, la quale vuole che, salve poche *determinate eccezioni*, non possano esercitare il mandato legislativo quelle persone, che percepiscono un assegno sul bilancio.

Poi invece il ministro non un deputato a fare parte di sette od otto delle infinite Commissioni consultive, che esistono, ed il deputato, in barba alla legge, mette assieme due o tre migliaia di lire.

Sono poca cosa, se si vuole, due o tre migliaia di lire, ma poche o molte, lo spirito della legge ne è offeso con diminuzione del prestigio delle istituzioni parlamentari, e di più con le piccole cose si fanno le grosse e dalle poche migliaia di lire si arriva facilmente alle centinaia di migliaia.

Quando, invece, si chiamano a far parte di queste Commissioni impiegati dello Stato, si cade in un altro inconveniente: in quello cioè di disobbligare un impiegato *dall'obbligo* che ha *verso* di adempiere gli uni per altri offici rimunerativi che non può disimpegnare se non a scapito delle prime, il cui peso cade a carico degli altri impiegati, che devono fare il servizio per due, a fine di dare agio al loro collega di duplicarsi il suo stipendio.

Ed il male, nell'ordine morale e nell'ordine materiale delle considerazioni di bilancio, si aggrava anche maggiormente, nel caso delle missioni o delle temporanee destinazioni ordinate centrale di impiegati delle amministrazioni provinciali.

Basti il ricordare non di rado essere avvenuto che lo stipendio di un semplice consigliere di prefettura, distaccato in missione al ministero, per il cumulo delle indennità diverse, con le diarie, superi quello del sottosegretario di Stato o gli fosse anche vicino.

Dal poco detone appariscono ad evidenza quanto grave sia cotesta questione delle missioni e delle Commissioni consultive, che per l'amministrazione sono quasi una superfetazione, e per il bilancio rappresentano sempre un tarlo roditore.

Noi la discuteremo a fondo, intanto ci piace mettere in linea ad edificazione del lettore l'elenco delle Commissioni, che di sono venute accrescendo intimando presso uno solo dei ministeri — il più piccolo di tutti — quello dell'agricoltura e commercio.

Sono la bellezza di 23 Commissioni, che comprendono 436 membri, retribuiti con una medaglia di presenza di L. 20 per ogni seduta, che tengono, oltre l'indennità di viaggio e quella giornaliera di L. 15 per quei membri, che non hanno residenza legale in Rome.

E' utile anche tenere presente che di coteste 22 Commissioni 2 sole hanno vita ai terioro al 1880; la maggior parte no fu istituita dopo il 1888 — ossia per quasi tutte se n'è sentito il bisogno dopo *sentiamoci anni* di esistenza del Regno d'Italia e del relativo Ministero di agricoltura e commercio.

Consiglio delle miniere	membri 10
Comitato geologico	» 16
Commissione consultiva sulle istituzioni di previdenza e sul lavoro	» 22
Id. Centrale dei valori per le dogane	» 27
Consiglio direttivo di meteorologia e geodinamica	» 14
Commissione consultiva per la posta	» 16
Id. per il bonificamento agrario romano	» 8
Id. consultiva per la filloxera	» 34
Id. centrale per l'insegnamento artistico-industriale	» 12
Id. per l'istruzione agraria	» 15
Consiglio dell'industria e del commercio	» 23
Consiglio superiore di statistica	» 39
Commissione superiore metrica del saggio, delle monete e dei metalli preziosi	» 17
Consiglio di agricoltura	» 18
Consiglio forestale	» 10
Commissione di idraulica agraria	» 11
Id. sotcrenee	» 14
Id. per le malattie delle specie domestiche rurali	» 14
Consiglio ippico	» 16
Commissione centrale di revisione dei reclami sulle privative industriali	» 16
Id. consultiva per il credito agrario	» 14
Id. per lo studio dei mezzi intesi a combattere la peronospora della vite	» 15

Spesa annuale media per medaglie di presenza ed indennità varie 400-500 — L. 18,000.

E ciò per un solo dei Ministeri! *Krcuses da pas.*

Agli Associati

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unirla alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto di lavori di completamento del tronco Bribano-Feltre nella ferrovia Treviso-Belluno.

Variante per la galleria subalvea del Trionfo lungo il tronco Barcellona-Patti della linea Messina-Cerda.

Progetto di opere di consolidamento del rilevato fra le progressive 11.400 e 11.900 del tronco S. Maure-Celle nella ferr. Bastia-Castelvecchio.

Progetto sommario per la sistemazione della sponda destra del Tevere dal ponte Margherita a

1929 superiormente allo sbocco della Baldaina (Roma).

Domanda del sig. Lucchini per sopraelevazione di fabbrica presso l'argine destro sopraccorrente al sostegno del Canale Battaglia (Padova).

Domanda del sig. Visalini per concessione di un tratto di spiaggia del lago di Lugano (Como).

Collaudo delle macchine idrovore per le bonifiche di Ostia, Isola Sacra, Porto, Camposelvino e Maccarese, nell'Agro romano, fornite dalla Società Veneta d'imprese e costruzioni pubbliche.

Domanda del signor Lorenzini per costruzione di un fabbricato presso l'argine maestro di Po a Luzzara (Reggio Emilia).

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Grazzini per la costruzione della strada obbligatoria dal comune di Cornete Tarquinia alla stazione ferroviaria omonima (Roma).

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Ton Scotti per costruzione di ponti sui torrenti Kro, Montanto e Zobraro lungo la strada provinciale N. 7 (Alessandria).

Id. dei lavori eseguiti dalla impresa Danti per costruzione del Orto botanico nell'ex villa Corsini di Roma.

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Pasquali per costruzione di due varianti fra i km. 23 e 24 della strada nazionale N. 17 (Aquila).

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa De Stasi nel Padiglione di Monte Olivato in Napoli.

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Del Vecchio per l'armamento del tronco Robilante-Vernante della ferrovia Cuneo-Ventimiglia.

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Antonietti per la costruzione del tronco Ancona-Sirolo-Sengeo della ferrovia Ponte S. Pietro Sengeo.

Id. della travate metalliche occorse lungo il litr. ora. pochi o molto, lo spirito della legge ne è offeso con diminuzione del prestigio delle istituzioni parlamentari, a di più con le piccole cose si fanno le grosse e dalle poche migliaia di lire si arriva facilmente alle centinaia di migliaia.

Quando, invece, si chiamano a far parte di queste Commissioni impiegati dello Stato, si cade in un altro inconveniente: in quello cioè di disobbligare un impiegato *dall'obbligo* che ha *verso* di adempiere gli uni per altri offici rimunerativi che non può disimpegnare se non a scapito delle prime, il cui peso cade a carico degli altri impiegati, che devono fare il servizio per due, a fine di dare agio al loro collega di duplicarsi il suo stipendio.

Ed il male, nell'ordine morale e nell'ordine materiale delle considerazioni di bilancio, si aggrava anche maggiormente, nel caso delle missioni o delle temporanee destinazioni ordinate centrale di impiegati delle amministrazioni provinciali.

Basti il ricordare non di rado essere avvenuto che lo stipendio di un semplice consigliere di prefettura, distaccato in missione al ministero, per il cumulo delle indennità diverse, con le diarie, superi quello del sottosegretario di Stato o gli fosse anche vicino.

Dal poco detone appariscono ad evidenza quanto grave sia cotesta questione delle missioni e delle Commissioni consultive, che per l'amministrazione sono quasi una superfetazione, e per il bilancio rappresentano sempre un tarlo roditore.

Noi la discuteremo a fondo, intanto ci piace mettere in linea ad edificazione del lettore l'elenco delle Commissioni, che di sono venute accrescendo intimando presso uno solo dei ministeri — il più piccolo di tutti — quello dell'agricoltura e commercio.

Sono la bellezza di 23 Commissioni, che comprendono 436 membri, retribuiti con una medaglia di presenza di L. 20 per ogni seduta, che tengono, oltre l'indennità di viaggio e quella giornaliera di L. 15 per quei membri, che non hanno residenza legale in Rome.

E' utile anche tenere presente che di coteste 22 Commissioni 2 sole hanno vita ai terioro al 1880; la maggior parte no fu istituita dopo il 1888 — ossia per quasi tutte se n'è sentito il bisogno dopo *sentiamoci anni* di esistenza del Regno d'Italia e del relativo Ministero di agricoltura e commercio.

Consiglio delle miniere	membri 10
Comitato geologico	» 16
Commissione consultiva sulle istituzioni di previdenza e sul lavoro	» 22
Id. Centrale dei valori per le dogane	» 27
Consiglio direttivo di meteorologia e geodinamica	» 14
Commissione consultiva per la posta	» 16
Id. per il bonificamento agrario romano	» 8
Id. consultiva per la filloxera	» 34
Id. centrale per l'insegnamento artistico-industriale	» 12
Id. per l'istruzione agraria	» 15
Consiglio dell'industria e del commercio	» 23
Consiglio superiore di statistica	» 39
Commissione superiore metrica del saggio, delle monete e dei metalli preziosi	» 17
Consiglio di agricoltura	» 18
Consiglio forestale	» 10
Commissione di idraulica agraria	» 11
Id. sotcrenee	» 14
Id. per le malattie delle specie domestiche rurali	» 14
Consiglio ippico	» 16
Commissione centrale di revisione dei reclami sulle privative industriali	» 16
Id. consultiva per il credito agrario	» 14
Id. per lo studio dei mezzi intesi a combattere la peronospora della vite	» 15

Spesa annuale media per medaglie di presenza ed indennità varie 400-500 — L. 18,000.

E ciò per un solo dei Ministeri! *Krcuses da pas.*

Agli Associati

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unirla alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto di lavori di completamento del tronco Bribano-Feltre nella ferrovia Treviso-Belluno.

Variante per la galleria subalvea del Trionfo lungo il tronco Barcellona-Patti della linea Messina-Cerda.

Progetto di opere di consolidamento del rilevato fra le progressive 11.400 e 11.900 del tronco S. Maure-Celle nella ferr. Bastia-Castelvecchio.

Progetto sommario per la sistemazione della sponda destra del Tevere dal ponte Margherita a

1929 superiormente allo sbocco della Baldaina (Roma).

Domanda del sig. Lucchini per sopraelevazione di fabbrica presso l'argine destro sopraccorrente al sostegno del Canale Battaglia (Padova).

Domanda del sig. Visalini per concessione di un tratto di spiaggia del lago di Lugano (Como).

Collaudo delle macchine idrovore per le bonifiche di Ostia, Isola Sacra, Porto, Camposelvino e Maccarese, nell'Agro romano, fornite dalla Società Veneta d'imprese e costruzioni pubbliche.

Domanda del signor Lorenzini per costruzione di un fabbricato presso l'argine maestro di Po a Luzzara (Reggio Emilia).

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Grazzini per la costruzione della strada obbligatoria dal comune di Cornete Tarquinia alla stazione ferroviaria omonima (Roma).

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Ton Scotti per costruzione di ponti sui torrenti Kro, Montanto e Zobraro lungo la strada provinciale N. 7 (Alessandria).

Id. dei lavori eseguiti dalla impresa Danti per costruzione del Orto botanico nell'ex villa Corsini di Roma.

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Pasquali per costruzione di due varianti fra i km. 23 e 24 della strada nazionale N. 17 (Aquila).

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa De Stasi nel Padiglione di Monte Olivato in Napoli.

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Del Vecchio per l'armamento del tronco Robilante-Vernante della ferrovia Cuneo-Ventimiglia.

Id. dei lavori eseguiti dall'impresa Antonietti per la costruzione del tronco Ancona-Sirolo-Sengeo della ferrovia Ponte S. Pietro Sengeo.

Id. delle travate metalliche occorse lungo il litr. ora. pochi o molto, lo spirito della legge ne è offeso con diminuzione del prestigio delle istituzioni parlamentari, a di più con le piccole cose si fanno le grosse e dalle poche migliaia di lire si arriva facilmente alle centinaia di migliaia.

Quando, invece, si chiamano a far parte di queste Commissioni impiegati dello Stato, si cade in un altro inconveniente: in quello cioè di disobbligare un impiegato *dall'obbligo* che ha *verso* di adempiere gli uni per altri offici rimunerativi che non può disimpegnare se non a scapito delle prime, il cui peso cade a carico degli altri impiegati, che devono fare il servizio per due, a fine di dare agio al loro collega di duplicarsi il suo stipendio.

Ed il male, nell'ordine morale e nell'ordine materiale delle considerazioni di bilancio, si aggrava anche maggiormente, nel caso delle missioni o delle temporanee destinazioni ordinate centrale di impiegati delle amministrazioni provinciali.

Basti il ricordare non di rado essere avvenuto che lo stipendio di un semplice consigliere di prefettura, distaccato in missione al ministero, per il cumulo delle indennità diverse, con le diarie, superi quello del sottosegretario di Stato o gli fosse anche vicino.

Dal poco detone appariscono ad evidenza quanto grave sia cotesta questione delle missioni e delle Commissioni consultive, che per l'amministrazione sono quasi una superfetazione, e per il bilancio rappresentano sempre un tarlo roditore.

Noi la discuteremo a fondo, intanto ci piace mettere in linea ad edificazione del lettore l'elenco delle Commissioni, che di sono venute accrescendo intimando presso uno solo dei ministeri — il più piccolo di tutti — quello dell'agricoltura e commercio.

Sono la bellezza di 23 Commissioni, che comprendono 436 membri, retribuiti con una medaglia di presenza di L. 20 per ogni seduta, che tengono, oltre l'indennità di viaggio e quella giornaliera di L. 15 per quei membri, che non hanno residenza legale in Rome.

E' utile anche tenere presente che di coteste 22 Commissioni 2 sole hanno vita ai terioro al 1880; la maggior parte no fu istituita dopo il 1888 — ossia per quasi tutte se n'è sentito il bisogno dopo *sentiamoci anni* di esistenza del Regno d'Italia e del relativo Ministero di agricoltura e commercio.

Consiglio delle miniere	membri 10
Comitato geologico	» 16
Commissione consultiva sul

Le produzioni agrarie

Completiamo oggi il quadro dello stato presente della nostra **agricoltura**, riassumendo le condizioni di fatto di talune colture che, in seguito alle nuove circostanze dell'economia nazionale, hanno subito vicende di varie genere in questi ultimi venti anni.

La coltivazione del **castagno**, come ora facile prevedere, per l'estendersi delle altre coltivazioni di carattere intensivo, e specialmente di quella della vite, diminuì da ettari 418,812 a 406,416.

L'estendersi della coltivazione della vite, ha influito in due modi a far restringere la coltura del castagno, e cioè: per i terreni che sono stati disboscati per convertirli in vigneti, e per i castagneti che sono stati ridotti cedui per attivare la produzione del legno, onde sopperire alla cresciuta necessità di pali per sostegno delle viti e di legname pei vasi vinari.

Si ritiene che la coltivazione dei castagni cedui si sia estesa anche perchè l'aumentato prezzo dei loro prodotti ha consigliato a sostituirli a molti vigneti che, a causa della loro attitudine o della loro esposizione, erano di prodotto incerto.

La diminuzione del castagno da frutto si è estesa nel circondario di Como e nella provincia di Porto Maurizio, in sostituzione del pino, il cui legname è deprezzato per le diminuite costruzioni navali in legno; e così pure nella provincia di Massa-Carrara, dove il castagno dà ottimi prodotti. Si è parimenti estesa nelle provincie di Brescia, Roma, Salerno, Potenza e Catanzaro, mentre invece si è ristretta in quelle di Udine, Padova, Forlì, Pesaro, Lucca, Pisa, Firenze, Grosseto, Teramo e Chieti.

***

La coltura degli **ulivi** invece si è estesa per modo, che dopo il 1874 si è avuto un aumento di circa 34,000 ettari, malgrado che tale coltura siasi considerevolmente ristretta in Liguria.

Però l'aumento del prodotto non corrisponde all'aumento della superficie: perchè, com'è noto, l'olivo è coltura di cui i frutti vengono a lunga scadenza, e perchè in Liguria specialmente, da cui siamo, ed anche a Lucca, Bari, da poco, si sono avuti danni gravissimi dalla « mosca olearia ».

La coltivazione si è ristretta in Liguria da ettari 80 mila a 56 mila; ed è da attribuirsi alle ripetute fallanze di cui il prodotto degli olivi è andato colà soggetto da molti anni.

Notevoli aumenti invece si osservano per la provincia di Lecce, da ett. 100 mila a 143 mila, per quella di Bari da ett. 82 a 92 mila; per quella di Firenze da ett. 39 a 47 mila; per quella di Salerno da ett. 15 a 17 mila, e per quella di Cosenza da ett. 6 a 14 mila. In Sicilia, invece, ove l'olio ha avuto ed ha troppi rivali gli aumenti sono più modesti, ma in complesso riescono abbastanza notevoli.

***

La coltivazione degli **agrumi** si è estesa con progressione rapida e cioè da 10,651,000 piante a 15,638,000, e ciò specialmente in Sicilia, dove il numero delle piante è cresciuto da 6 a 10 milioni, ed il prodotto si ritiene cresciuto approssimativamente da un milardo di frutti.

Questa coltivazione si è pure estesa in Calabria, mentre si è alquanto ristretta nel Veneto, ove per altro la poca importanza, il prodotto è diminuito, da 7 milioni di frutti a 4,000,000 in Lombardia.

L'allettamento dei buoni prezzi di esportazione, che free necessarie la coltivazione degli agrumi in Sicilia ed anche nelle Calabrie, è ora scemato di molto; e si hanno già esempi di agrumeti scomparsi per far posto alla vigna.

La causa delle poco floride condizioni in cui versa la coltura degli agrumi, sono l'abbondanza stessa della nostra produzione; la concorrenza che le fanno altri paesi sui mercati di esportazione, principalmente gli Stati Uniti d'America, in Inghilterra e in Francia, la produzione di agrumi che si è iniziata e si estende in America ed in Australia e le malattie che hanno danneggiato i nostri agrumeti. A ciò aggiunga la mancanza di unione delle essenze affinabili a quelle naturali di arancio, di cedro e di bergamotto.

***

La produzione del **Cocoon** è stata nell'ultimo decennio in aumento, mentre diminuirono le superficie che producevano naturalmente le erbe pel bestiame e che l'aumento continui si argomenta da due circostanze: dall'aumento del bestiame e dalla necessità riconosciuta di alternare principalmente col prato artificiale le altre colture.

A cominciare dall'anno 1880-81 il ministero cominciò ad indagini sulla produzione dei foraggi, così dei prati artificiali, come dei naturali, ed ecco i risultati di tali indagini pei secondi solamente

Prodotto dei prati artificiali quintali d'erba:

1880-81	79,219,611	1885-86 82,836,805
1881-82	74,164,127	1886-87 80,038,815
1882-83	85,539,812	1887-88 78,343,591
1883-84	91,726,630	1888-89 98,087,216
1884-85	87,450,700	

La diminuzione osservata nel 1881-82 è da attribuirsi all'annata sfavorevole, ed anche quella tra le cifre del 1883-84 e del 1884-85 è da attribuirsi al diverso andamento delle stagioni.

***

Chiuderemo con alcuni cenni sommari sul **sericoltura** la produzione della lana.

La fabbricazione dei prodotti cesarei ha acquistato vero carattere industriale nell'Italia del nord, per opera specialmente delle latterie sociali, con sistema cooperativo.

Nel 1890 si produssero in tutto il regno:

Formaggio	chilogr.	163,804,167
Burro	»	29,462,592
Altri latticini	»	19,858,712

Il valore complessivo di tale produzione è risultato di L. 203,450,068.

Benchè l'allevamento degli ovini sia andato restringendosi in Italia da parecchi anni, pure la produzione della **lana** è andata raggiungendovole, e serve in gran parte ai bisogni degli allevatori.

Nel 1890 la produzione totale è stata a chilogrammi 11,972,165 per un importo complessivo di L. 30,857,585.

Abbiamo così compiuto l'intero ciclo delle nostre produzioni agrarie e le conclusioni che si possono trarre da queste notizie non ci paiono tali da giustificare pienamente le lagnanze che si muovono dagli agricoltori italiani, i quali, dopo tutto, si risentono anch'essi le conseguenze della crisi generale, non ne risentono però in una misura maggiore degli altri.

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

SECONDA PARTE.

Fratello e sorella.

Maurizio alzò le spalle.

— Una miseria ! — disse.

— E' vero ! Ma con l'intelligenza, l'energia, l'amore al lavoro... centomila franchi sono sempre una prima base per salire alla fortuna... specialmente andando all'estero. E io, come sapete, ho viaggiato abbastanza per convincermene.

— Dunque voi siete quasi tentati di accettare?

— Per lo meno esito a rifiutare.

— Voi mi avete detto che saresti franca.

— Lo sarò !

— Quest' uomo vi piace?

— Non mi dispiace.

— Ma centomila franchi — ripetè Maurizio — sono una miseria.

— Voi lo dite facilmente perchè avete molti milioni... ma io che non possiedo nulla, la penso un po' diversamente.

Maurizio si morse le labbra.

Atti del Governo.

Ministero delle finanze — *Amministrazione centrale* — Bussa cav. Giosachino, direttore capo di div., è nominato intendente di finanza di 1.a classe.

Consoni cav. Alessandro, capo sezione, è nominato conservatore delle ipoteche.

Adinolfi dott. Enrico, vice-segretario di 2.a cl. nello Intendenze di finanza, è nominato vice-segretario amministrativo di 2.a classe.

Pistoni dott. Lamberto, id. di 3.a classe nelle Intendenze di finanza, è nominato vice-segretario amministrativo di 2.a classe.

Intendenze di finanza — Castellani cav. Eugenio, primo ragioniere nella Intendenze di finanza, è nominato intendente di 3.a classe.

Silvigni Michele, capo ragioni di 1.a classe nella manifattura dei tabacchi, è nominato ufficiale d'ordine di 3.a classe.

Mirenghi Cesare, già spedizore capista di prima classe, è nominato ufficiale d'ordine di 4.a classe.

Sibilla Niccolò, segretario di 1.a classe a Cremona, trasferito a Bologna.

De Santi Ernesto, ufficiale d'ordine di 3.a classe a Verona, id. a Ferrara.

Demanio — Pastore Giovanni, controllore demaniale all'ufficio di Palermo (successioni), nominato controllore demaniale all'ufficio di Palermo (atti giudiziari).

Martori Ernesto, controllore demaniale all'ufficio di Palermo (atti giudiziari), nominato controllore demaniale all'ufficio di Palermo (successioni).

Raimondi Amilcare, ispettore demaniale al Circolo di Alba, nominato ispettore demaniale al Circolo di Susa.

Guerreri D'Antona Giuseppe, id. di Mazzara del Vallo, id. di Trapani.

Bronzoni Ettore, id. di Reggio Emilia, id. di Bologna 1ª.

Giorcelli Paolo, id. di Ravenna, id. di Reggio Emilia.

Pepa Giuseppe, id. di Campagna, id. di Nola.

Sandino Giacomo, id. di Vitorbo, id. di Ravenna.

De Giacomi Antonio, id. di Chiaravalle, id. di Alba.

Guardie di finanza. — Nel prossimo ottobre avranno luogo gli esami di promozione al grado di sottocapitano nelle guardie di finanza.

— Fra le ultime disposizioni notiamo:

Pace Stefano, sottotenente a Genova trasferto a Massona 3.a Sezione id. sottotenente Vasale Domenico trasferto a Terracina.

Perego cav. Angelo ispettore a Venezia trasferto a Ravenna. Grassi id. a Verona a Venezia, Vianelli da Ravenna a Verona.

Ministero del Tesoro. — *Intendenze*— Alfulli Gaglielmo, nominato vice segretario di ragioneria, è collocato a Sinnicchio.

Tamuggi Ferdinando, nominato economo magazziniere, è destinato a Macerata.

Pagliero Nicola, nominato ufficiale di scrittura, è destinato a Torino.

Moro dottor Enrico, vice-segretario di 2.a classe a Rovigo, è trasferto a Reggio Emilia.

Ravara Orazio, vice-segretario di 3.a classe a Cosenza, è trasferto a Rovigo.

Amministrazione della marina. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto col quale è stituita nell' amministrazione della marina una categoria d'impiegati civili, denominati « Commessi delle direzioni dei lavori ».

Questo personale consterà di 200 impiegati e sarà diviso in tre classi: 40 commessi di 1.a classe a L. 1800; 80 id. di 2.a a L. 1400; 80 id. di 3.a a L. 1200.

Il nuovo grado è diviso nel modo seguente:

24 di prima, 48 di seconda e 48 di terza classe per le Direzioni di artiglieria e degli armamenti; 16 di prima, 32 di seconda e 32 di terza classe per le Direzioni delle costruzioni.

Fino a che non sia provvisto con speciale regolamento, saranno applicati al detto personale, per ciò che concerne la disciplina, le disposizioni vigenti per il personale civile tecnico.

Parimenti alle stesse condizioni è stata istituita un'altra categoria d'impiegati denominata « Direttori » che comprende: 8 di 1.a classe, 8 di 2.a e 8 di 3.a per le Direzioni di artiglieria e armamenti; 12 di 1.a classe, 12 di 2.a e 12 di 3.a per le costruzioni.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Firenze, 13. (p. c.) — Intorno all'audacissima rapina commessa ieri sera all'angolo di via della Fortezza, ho questi particolari.

Il facchino della Dogana, certo Marilli, accompagnato dal cassiere, sig. Rossi, di anni 60, recavasi alla tesoreria a fare il versamento giornaliero. Sotto il braccio teneva l'involto dei quattrini, contenuta L. 7000.

All'angolo di via della Fortezza, un giovinetto inprovvisamente balza addosso al facchino, gli strappa l'involto e si dà alla fuga.

In fondo al vicolo c'è un calesse che attende.

Il ladro balza sopra e va di galoppo sfrenato in direzione di Rovezzano. Attraversa la barriera e continua la fuga vertiginosa verso Rifredi.

Il facchino e il cassiere rivolti dal primo sbalordimento, gridano sfiatati inseguendo verso il ladro. Trovano la diligenza di Sesto con due sergenti di artiglieria, vi montano sopra e inseguono, ma invano: il calesse è fuori di vista.

Anche due ufficiali di cavalleria si erano prontivati ad inseguire quello strano e sospetto biroccino che fuggiva, ma infruttuosamente.

La questura è tutta in moto.

Sono stati mandati agenti e carabinieri in tutte le direzioni. E' partito anche l'ispettore Borelli.

In città non si parla d'altro.

Como, 13. (p. c.) — La principessa Federico Carlo di Prussia arrivata a Cernobbio, come si preannunciava, con vostro telegramma, alloggia al Grand Hotel Villa d'Este.

S. A. è accompagnata dalla sua dama d'onore contessa Clementina di Pueckler e dal ciambellano barone di Wangenheim, oltre a numerosissimo seguito.

La principessa viaggia in incognito sotto il nome di contessa di Marx.

Le intenzioni di questi luoghi e si tratterrà ancora qualche giorno.

Modena, 13 (p. c.) — A Serra di Livizzano il possidente Giuseppe Ferrari, per motivi di gelosia, assaliva la propria moglie Emilia Pelloni e la feriva in una trascorsa collabitata nella ragione d'essere, lasciandola in fin di vita.

Poscia l'assassino spaccavasi il cranio con un colpo di fucile.

Reggio Emilia, 13 (p. c.) — Facendosi sempre più grave lo stato della nostra amministrazione comunale, è imminente lo scioglimento del Consiglio.

Per il Commissario Regio, si fanno parecchi nomi, ma nessuno ancora notizia positive.

Foggia, 13 (p. c.) — E' andato in vigore il contratto stipulato tra il nostro municipio e la Società per l'illuminazione elettrica di Ausburg.

Saranno illuminati i punti principali della città, i teatri e i giardini pubblici.

L'impresa per l'impianto è stata assunta dalla Ditta Edison di Milano.

Sono incominciati i lavori.

Savona, 13 (p. c.) — Il tribunale accordava la libertà provvisoria, mediante cauzione di lire 25,000, al banchiere fallito Carlo Isacco, stato arrestato dietro richiesta del curatore comm. Viale, dichiarante del fallimento ora doloso.

Rovigo, 13 (p. c.) — A Badia certo Luigia Redendo e Lodovico Gambazzi, andate a prendere un bagno nell'Adigetto, furono travolte dalla corrente imputuosa.

La madre della Redenda udendo gridare al soccorso, accorse e slanciossi nel fiume per salvarla, ma anch'essa stava per annegare, quando un buon giovinotto, certo Pietro Bengazzi di anni 19, accorsi dell'imminente catastrofe cercò di salvarle. Ma, giovane arditamente al salvataggio.

Con sforzi inauditi riuscì a fermarle e a sollevarle sull'acqua aiutato a ajutato da altri soprapiggiunti potè così compiere la sua opera generosa.

Ravenna, 13 (p. c.) — A Sant'Alberto due fanciulli Baldrati Giovanni e Rosa Savini, entrati in un capanno e balocandosi con dei fiammiferi, diedero fuoco alla paglia del capanno stesso, restando orribilmente bruciati.

Bergamo, 13 (p. c.) — Il senatore conte Diogene Valiotti è dimissionario dall'ufficio riconfermatogli di presidente della Deputazione provinciale.

La sua determinazione si dice irrevocabile.

Milano, 14, ore 17,10 — Ieri sospettato giunse fra noi Pen. Luzzatti. Presa alloggio alla Banca Popolare.

Stasera riportarà per Padova.

L'incidente Pini

Livorno, 14, ore 15.15 — Ieri parlavasi in città di un duello alla pistola a quadrianni gravissime fra il signorino Guglielmo Pini sottotenente nel 52° fanteria e l'on. Fratti.

Ora giunge la notizia che il signor Pini è stato trattenuto in carcere per uno dei forti della spezia.

Spezia, 14, ore 16.40 — Ogni discorsi sul mancato duello del tenente Pini coll'on. Fratti è assenzione gratuita.

Il signor Pini non ha mai infranto gli arresti. Trovasi sempre nel forte di Falconara.

Bagni e Villeggiature.

S. Benedetto del Tronto, 12 agosto. — Neanche San Lorenzo, malgrado gli avvampanti ricordi della graticola, è riuscito a portare giù acqui dei cani celesti su questa spiaggia incantata. Nido, serenissimo di sereni giorni. Le brevi onde del mare vengono appena a frangersi sulla sabbia fresca dalle vampa assidua del sole. Ma dalle gole della Maiella e dell'Ascensione vengono a noi, sui l'ala dei venticelli leggeri, le fresche aure refrigeranti; per modo che ogni cittadino di questo Eden respira a pieno incorso sempre fra un sorbetto e un vino caldo, non sa più in quale stagione si trovi; e in questo secolo di scetticismo imperante, finisce col perdere la fede anche nel lunario.

— *Jovenes* — Dopo questo preambolo di rito anco qui lieta trascorra la vita: tanto più che a queste solite gioie materiali, di cui sono efficace complemento le soglie e fritte e gli spaghetti al pomidoro, si aggiungono quest'anno i godimenti dell'arte nelle sue più squisite manifestazioni.

Tra un panorama e l'altro di questi colli ameni la signora Helvetia Gazzotti ha tradotto in pastello, ammirabile per tecnicismo, le vaporose sembianze di Matilde Milanesi, la gentile **protagonista** della nostra Filodrammatica. Ed il pastello provocatore, che invita a consegnare la fisonomia alla geniale artista per tramandarla ai tardi nipotini: tra una nota e l'altra il maestro Alessandro Guagni, uno dei pochi che nel canto conservino le buone tradizioni della scuola italiana, radunò attorno a sè una eletta schiera di signorine e signore straniere che chiedono alla terra della musica la lavigatura dell'accento e l'ultima espressione del sentimento.

E quasi preludio di una grande serata a beneficio dei piccoli mieviti abbiamo avuto un concerto del bravo violinista Salvatore Manente, il quale ha saputo con una tecnica inappuntabile e rifuggendo dalle solite volgarità interessare un scelto uditorio, che non ha mancato di plaudire insieme al marchese Luigi Guidi (diploma di S. Cecilia) la contessa Sgariglia del Monte e Falconieri, che si è pure splendidamente al piano e fare una mezza ovazione alla signorina Ghobert (scuola della Rosati di Roma) che cantò con arte fine e con molto sentimento.

Intanto la stagione dei bagni a San Benedetto sta toccando il punto culminante. E poichè una corrispondenza di questo genere non sarebbe completa senza i nomi delle signore, eccomi pronto a compiere il mio dovere...

(No, egregio corrispondente, non v'affanni pel suo dovere... Di queste solite litanie di nomi e cognomi pure il Bel Paese ne ordine e per disordine alfabetico e cosparsi qua e là di aggettivi, come una manata di zucchero sulle fragole. si è tanto abusato nei giornali, che vengono ormai considerate come la tabella dei forestieri negli alberghi. E io tengo troppo allo mie simpatiche Benedettine della piattaforma per non preservarle da questo luogo comune.)

— Vi siete illuso.

— Per lo meno così sorridente, così famigliare, così poco disposta ad offendersi di qualche piccola libertà.

— E' vero... ma egli è che in Inghilterra non si bada a queste piccolezze... ma non si transige sulla sostanza.

Maurizio volse le spalle all'inglese, e si mise a camminare febbrilmente nella stanza.

Anche l'istitutrice si alzò, ma rimase in piedi, indecisa, esitante dinanzi alla fiamma del caminetto.

Evidentemente, se Maurizio aveva provato una disillusione, anch'essa non l'aveva provata minore.

Anche lei attendeva di meglio da quel colloquio. Ma che cosa?

Nondimeno bisognava finirla.

Dopo un minuto di esitazione si annodò attorno al collo la mantiglia spagnuola, si guardò alla sfuggita nello specchio, e si dispose ad uscire come a malincuore.

Ella era già sulla soglia, e considerava con occhio bilioso la statua di Diana dalle ingiurie del tempo ridotta alle proporzioni della Venere di Milo.

A un tratto si sentì le mani afferrate come in una morsa d'acciaio.

Ella si volse meravigliata.

— Una parola ancora! — disse Maurizio con voce rotta dall'emozione.

Invece di mostrarsi offesa di quella famigliarità quasi brutale, l'inglese disse con dolcezza.

— Che cosa volete?

— Voi siete bella tanto da fare impazzire.

— Ah! me lo hanno detto prima di voi.

— Ebbene... voi dovete essere mia.

— Come?

— A qualunque costo.

— Uno solo mi conviene.

— Lo conosco.

— Ebbene?

— Io cederò, dal momento che voi lo esigete.

— Vi faccio notare che non esigo niente.

— Non facciamo questione di parole. Io vi offrivo di prendervi per amante...

— Facceste male.

— Adesso vi offro di essere mia moglie.

L'istitutrice scosse il capo.

— Non è una cosa seria! — disse

— Vi giuro di sì.

— Come fare a credervi?

— Vi prego di non giudicarmi male.

— Cioè?

— Io sono un uomo del mio tempo... e perciò il matrimonio, coi suoi obblighi e coi suoi legami, mi pare una istituzione perfettamente inutile.

— Oh!

— Io vi giuro che voi non avreste bisogno del matrimonio per incatenarmi a voi, dappoichè voi mi piacete cento volte più di qualunque donna da me, prima di voi, incontrata nel mondo.

— Non esagerate...

— E' la verità. Io non volevo parlarvi così per non sciocco amor proprio. Ma la verità è che io vi amo con frenesia, e ve lo provo.

— In qual modo?

— Mio padre adora il denaro, e, se ne avrete il doppio, lavorerebbe ancora per crescere il suo patrimonio.

— Dunque...

— Ma non temete. Egli non sa resistere ad alcuna delle mie volontà. Ebbene... voi avrete fatto la più adorabile delle amanti... voi farete la più bella delle marchese. E ancora una volta vi dispongo: accettate?

Maurizio le stendeva la mano.

L'inglese vi mise la sua.

— Una ragazza — disse — è sempre lusingata da un tale sacrificio, e io mentirei a me stesso se tacessi che ne sono toccata.

— Ebbene?

— Ma io non voglio dover nulla alle apparenze. Pensateci ancora.

— E' inutile.

— Ve ne prego.

— Non cambierò

Il seguito in quarta pagina

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 15 agosto 1891 — Assunzione di M. V.
Leva il sole alle ore 5.9 m. — Tramonta alle 6.45 s.
Leva la luna alle ore 3.47 s. — Tramonta alle 11.51 s.

BOLLETTINO METEORICO.

14 Agosto 1891.

Europa pressione bassa Russia Riga 749: ancora elevata sulla Francia e Svizzera 760.

Italia la pressione è aumentato uno a due millim. cielo generalmente sereno; temperatura aumentata.

Stamane cielo sereno; venti deboli del terzo quadrante Probabilità: venti deboli freschi intorno ponente, cielo sereno, temperatura piuttosto elevata.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	29.0	22.2	Roma	30.5	17.4
Venezia	30.3	21.2	Foggia	29.0	19.3
Torino	31.0	19.9	Bari	28.8	19.2
Firenze	30.0	16.8	Napoli	27.6	20.0
Ancona	27.8	22.4	Cagliari	28.2	19.5
Perugia	26.8	17.4	Palermo	29.2	17.4

Osservazioni ieriere del mattino, ore 7.

Aleno .. Gr.	25	6	Budapest. Gr.	16	6
Pietroburgo	—	—	Trieste	24	9
Nizza	25	13	Malta	—	—
Odessa	25	5	Lisbona	—	—
Amburgo	14	6	Parigi	17	8
Praga	14	6	Nizza	20	6
Vienna	16	8	Monaco	—	—
Zurigo .. Gr			19	6	
Lugano			22	8	
Ginevra			19	6	
Costantinop.			25	15	
Corfù			26	19	
Algeri			—	—	

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 12 Agosto 1891.

Nati 38 compresi 5 nati morti
Morti 26 dei quali 18 sotto i 7 anni

MORTI

Carbonni Diodo di Giacchino, 2agnolo, 8
Papucci Annunziata fu Giuseppe, Roma, 71, ved.
Brezziari Pancrazia fu Fortunato, Capua, 75, nubile.
Castelli Adelaide fu Desiderio, Roma, 58, id.
Socrossi Virginia fu Giuseppe, id., 82, coniug.
Santini Angelo di Luigi, Lugnano, 22, celibe
Valsielli Rinaldo fu Antonio, Marino, 69
Febbri Antonio fu Giuseppe, Roma, 78, coniug
Projetti Crescenzino di Ignazio, Macerata, 60, celibe
Boletti Luigi di Giuseppe, Roma, 34, id.
Fenari Antonio fu Vincenzo, Roma, 41, coniug.
Patriarca Gioacchino fu Gaetano, Roma, 65, celibe.

METAGRAMMA

Col capo o senza capo, mi spiegki facilmente;
Nell'un caso e nell'altro sono impero potente.

Spiegazione del Monovcrbo di ieri:
CONSERTI.

R. LOTTO

Roma	**37**	**54**	**31**	**69**	**33**
Bari	26	36	13	16	38
Firenze	24	78	65	62	87
Milano	62	3	60	80	25
Napoli	—	—	—	—	—
Palermo	81	4	1	90	2
Torino	19	15	17	1	47
Venezia	60	25	33	73	47

Il giorno 11 corr. a Castel Gandolfo dove si trovano in villeggiatura fu rapita all'affetto dei suoi, che lasciò nel cuore straziato,

GERTRUD BECKER

nella fresca età di 18 anni.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi 14 alle ore 19 ant. al campo santo tedesco al Testaccio.

Vaticano. — Ieri vi fu udienza.

Banco Comm. — Ieri vi fu riunione del Consiglio generale della Banca Commerciale Italiana per l'approvazione del bilancio.

I prodotti netti ammontano a 1 milione e 400 mila lire.

Il dividendo è stato fissato in lire 40 per azione.

Museo Capitolino. — Il Consiglio d'amministrazione del Museo, nella sua seduta del 12 corrente, ha deliberato di destinare la somma di lire 1000 per l'acquisto di un busto di Cesare Augusto, che trovasi in vendita presso la famiglia Ruspoli.

Ministero. — Si dice che il ministro Boselli sia desideroso di lasciare il portafoglio della Pubblica Istruzione per estendervi le proprie cure alla Marina, ma non ottenere subito il suo intento, perchè il Presidente del Consiglio desidera che il Boselli resti al Ministero della Pubblica Istruzione fino a che non sia compiuta la riforma della legge Casati.

Un nuovo Sindaco. — Il consiglio comunale di Ancona ha nominato sindaco della città, sono già molti anni, il marchese Ippolito Gentiloni Silverj.

Un nuovo Municipio. — Il municipio di Roma ha deciso di costruire un nuovo edificio per uso delle scuole comunali.

Il nuovo edificio sorgerà nella via Nazionale, presso la chiesa di S. Vitale.

Il pesce delle vendite.

In una piccola città del granducato di Baden ha avuto luogo testè una scommessa concernente i pesci di una rendine e si constatò che questo un pollo pesa da 9 libbre e mezzo 19 grammi.

Ne vo gliono quindi 100 per fare un chilogr.

L'elettricità e l'archetet-ura.

Gli ingegneri belgi sono pieni di immaginazione. Si trattava di illuminare a luce elettrica la Grande Piazza di Bruxelles, e per ottenere nello stesso tempo una combinare l'aspetto architettonico.

Dopo avere cercato un poco, gli ingegneri municipali hanno trovato quanto segue.

Si sono fatti costruire sulla Grande Piace dei pali di acciaio, i quali sostengano le lampade elettriche, ma nessun visibili che di notte.

Appena apparirà il giorno, essi rientreranno sotto terra, dove saranno praticati appositi bachi per riceverli.

Questi pali mobili saranno messi mediante pressione idraulica.

I medici di Parigi.

Parigi conta 2200 medici, ossia in media uno per ogni mille abitanti.

Il circondario che ne conta di più è l'8° (689), poi il 9° (376). Quelli che ne contengono meno sono il 18° (26), il 12° (33) e il 20° (32).

La ripartizione dei medici si fa secondo la ricchezza del circondari e non secondo la proporzione della popolazione.

Festa a Fo — Domenica avrà luogo la festa che avranno luogo la festa che avranno luogo la festa che avranno

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 31.4 — minimo 17.4.

Per le due feste. — Siccome alla metà di agosto e precisamente nelle festività dell'Assunta, per consuetudine il personale dell'azienda prende un giorno di riposo, che è tanto più meritato dai molti operai, i quali hanno fatto eseguire col lavoro di primo di maggio, così in una delle due feste sono vacanza.

E scrive la *Tribuna*, dalla quale se ci divide la politica non v'è ragione ci divida l'interesse industriale, ha preferito di far vacanza oggi anzichè domani sera, domenica, così il *Popolo Romano* si pubblicherà domattina e non uscirà lunedì mattina.

In questo modo ai lettori delle provincie non arriverà a mancare nello stesso giorno i due più diffusi giornali politici della capitale.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta municipale sedeva pel disbrigo degli affari ordinari.

Deputazione provinciale. — Il cav. Giuseppe Terlizzi, ottimo deputato provinciale comprese la sua volontà ripetutamente espressa, ha inviato le proprie dimissioni.

Late ed appalti. — Ieri mattina ebbe luogo in Campidoglio la gara dell'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'ultimo tratto del Corso Vittorio Emanuele compreso le via dei Cimarra e la via di Civitavecchia per l'importo di lire 17,000.

L'asta fu aggiudicata al sig. Carlucci Filippo, col ribasso del 10,50 per cento.

L'asta per l'appalto delle forniture di pietrisco silicei, ghiaia ed arena occorrenti per la sistemazione delle strade di Prati di Castello andò deserta e rimase aggiudicato al sig. Pratelli Antonio col ribasso del 27,25 per cento ottenuto nel primo esperimento.

A Carlo Emanuele I. — Il Sindaco, intendi ad assistere all' inaugurazione del monumento nazionale a Carlo Emanuele I in Mondovì — inaugurazione che avrà luogo il 28 corrente — ha delegato quel sindaco a rappresentarlo alla cerimonia.

R. Prefettura. — Il profasso ha approvato l'appalto concluso a trattativa privata per la costruzione di fogne e piccoli lavori murari in Prati di Castello con la Società Cooperativa fra gli operai muratori di Roma per l'importo di L. 50,000.

— Ha approvato pure l'appalto a trattativa privata per la costruzione di una cancellata attorno al monumento di Giordano Bruno per la spesa di 6780 con la Società Cooperativa fra gli operai cappellini e fra gli operai fabbro-ferrai : la convenzione col sig. Pietro Crespi-Bianchini per l'impianto e l' esercizio di stabilimento frigorifico in questa.

Chi va e chi viene. — Ieri sera, è partito per Napoli, il prefetto on. Calenda: è giunto da Livorno l'on. Della Rocca.

Emigranti. — Ieri sono partiti per Civitavecchia diecento emigranti diretti al Brasile: altri quattrocento partiranno il 27 corrente.

La maggioranza sono contadini e parecchi bambini meglio o figli.

Ospedali di Roma. — Ieri sono terminati gli esami per gli aggregati in medicina. La Commissione esaminatrice era composta dei signori dottori Pincelli, Novelli, Marotti, Mongiardini e Gandolfo. Riuscirono eletti i seguenti giovani in ordine di merito:

Dottor Amanzio Manin — Studenti: Pari Gaetano, Magnanimi Roberto — Dottori Gaetano Alessandro, Rocco Luigi, Fabbo — Studenti: Cesarini Cesare, Schioppa Ferruccio — Dottori: Molinari Giuseppe, Isoli Ottavio — Studenti: Bianchini Adolfo, Gammarota Orazio, Cascini Ingenio, Zanichelli Enrico, Villetti Roberto — Dottor Cerrini Riccardo.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in udienza particolare l'ambasciatore di Portogallo presso la S. Sede.

Museo Commerciale di Milano. — Si è tenuta ieri sera in Museo Commerciale di Milano l'assemblea generale per far approvare il regolamento definitivo italiana pel legname di pollame, cacciagione, rotta e cotogne primaticci.

I produttori ed importatori interessate assecondare le premure del Museo, sono invitati a mandare al medesimo (Milano, via S. Maria 16 l'indicazione dei generi che essi potrebbero esportare e la indicazione delle epoche in cui potrebbero fare le spedizioni.

I fabbricanti di pasta maccheroni di Napoli che desiderassero importare nella Spagna, per estendervi l'esportazione dei loro prodotti, potranno ottenere utile comunicazione a questo proposito, presso la Direzione del Museo Commerciale di Milano.

Un nuovo Seminario spagnuolo — Nel convento dei Trinitari spagnuoli, in via Napoli, come già accennammo, verrà quanto prima impiantato un nuovo grande Seminario, che sarà amministrato e retto da una speciale Congregazione di sacerdoti secolari, coll'intiero speciale incarico di dirigere il nuovo Seminario.

Esso è posto sotto la protezione dei cardinali Segnavies y Navarrete, vescovo di Saragozza; Payo y Rivo, vescovo di Toledo, e Monescillo y Viso, vescovo di Valenza.

I cultori dei Martiri — Il Collegio dei cultori dei Martiri celebrerà, domenica 23, la festa del martire S. Agapito, nella cappella rurale detta dei Cori, in Palestrina, che sorge sul luogo stesso del martirio.

L'itinerario del viaggio è il seguente: Partenza da Roma sabato 22, ore 10 ant. — Arrivo a Genazzano e visita al Santuario — Alla sera arrivo a Palestrina.

Domenica 24, al mattino, festa religiosa nella detta Cappella dei *Cori* nel pomeriggio visita delle celebre antichità prenestine, con analoghe conferenze d'illustrazione.

Partenza per Roma alle 4 ant. di lunedì 24.

Coloro che vogliono intervenire, dovranno darne partecipazione al segretario sig. Antonio Fiocca, via Panico 54, prima di mercoledì 18 corrente, ove riterranno la relativa tessera.

Il collegio degli orfani — Gli alunni dell'Orfanotrofio di S. Aquilo, anche quest'anno nella scuola governative sono risultati quasi tutte le classi i migliori fra gli scolari.

Nel numero dei promossi infatti per gli esami, nell'elenco del R. Liceo Ginnasio Ennio Quirino Visconti, figurano in numero assai maggiore i nomi degli alunni dell' istituto.

Ben 69 di questi giovani frequentano il r. Liceo Ginnasio, e tra promossi e licenziati ne sono risultati i quarti quinti.

Degni di nota speciale sono: Verdesi Umberto e Trioni Romolo (che nella licenza liceale sono riusciti i primi, riportando il Verdesi 10 punti in cinque materie) Pernier Luigi di 1.a liceale, che si presentò senza esame, ottenendone agli altri alunni del Ginnasio, Micucci Giuseppe, Capo Nazzarono, Famoni Edoardo, Gori Adolfo, Cossa Paolo e Pazzi Ermanno.

I cinque alunni della licenza tecnica furono tutti e cinque licenziati, nella r. Scuola tecnica Pietro Metastasio, con altri 6 esterni sopra 42 candidati.

Di 13 alunni di 5.a elementare, che hanno dato gli esami di ammissione alle Scuole secondarie, sono stati promossi 9.

Gli altri alunni delle altre classi elementari sono stati quasi tutti promossi.

Insomma, il risultato finale degli esami nell'istituto degli Orfanelli è stato questo: su 120 alunni, circa 100 furono promossi.

Feste a Frascati. — In occasione delle feste che avranno luogo a Frascati per la ricorrenza del centenario del natale di quella città, nei giorni 15 e 16 corrente saranno effettuati, in aumento al servizio ordinario, fra Roma e Frascati, due treni speciali, uno di andata e l' altro di ritorno, regolati come appresso:

Roma part. ore 7.30 ant. — Frascati part. ore 12 notte.

Pei suddetti treni speciali saranno tenuti validi anche i normali biglietti di andata e ritorno.

Società pizzicagnoli-salsamentari. — Il Consiglio direttivo della Società proga i soci di accordare ai loro giovani di negozio un permesso di assenza dalle 1 alle 7 pom. del 15 corr. affinchè i medesimi possano assistere all'inaugurazione della bandiera sociale.

Arresti. — La scorsa notte sono stati arrestati quattro individui per porto d'arme insidiosa, sette come sospetti e sette donne furono dichiarate in contravvenzione per infrazione al regolamento sui buoni costumi.

— Nelle ore pomeridiane di ieri in piazza Guglielmo Pepe, Pasquali Clementina, di anni 23, ortolana, fu arrestata perchè armata di un acuminato coltello, minacciava un individuo rimasto ignoto.

— In via Quattro Cantoni, per aver sonna motivo insultato gli agenti che perlustravano la strada, furono ieri notte arrestati i giovinastri Fiocchetti Luigi e Pasquozzi Giovanni, ambedue romani.

Riva — In via Ottaviano la notte scorsa venivano fra loro a risse Cimonelli Gregorio, di anni 25, da Foligno, e Tullio Generoso, di anni 24, da Teramo.

Quest'ultimo, estratto un revolver, ne esplodeva un colpo contro l'avversario ferendolo abbastanza gravemente.

Il feritore fu arrestato.

Il ferito ne avrà per 15 giorni.

Ribellione. — La scorsa notte, in via Santa Bonosa, le guardie municipali Rossi e Severini udirono delle grida di donna partire dalla casa segnata al n. 46.

Accorse, incontrarono per le scale due individui in attitudine sospetta.

Interrogati i due, risposero che attendevano un amico.

Ma venne fuori la donna che chiamava aiuto — certa Quarpioli Amelia, di anni 27 — e raccontò che i due, armati di pugnale, poco prima avevano minacciato di morte il di lei marito e che ora si accingevano a dar la scalata alla casa della parte del cortile.

I due negarono tutto, ma furono vennente trovate vicino a loro delle corde lunghissime.

Le guardie li invitarono a seguirle, ma essi per istrada si ribellarono impegnando una lotta terribile.

Il sotto-brigadiere Rossi fu disarmato del revolver, la guardia Severini ebbe rotta la sciabola.

Finalmente a nessuno altre guardie riuscì di rivolti ci potevano arrestare.

Essi sono: Roberto Smith, di anni 21, romano, pittore decoratore, e Costantino D'Orazio, di anni 29, falegname.

Gravi infortuni — Ieri mattina, il muratore Palazzetti Domenico, di anni 48, da Spoleto, mentre era intento ai lavori del Palazzo di Giustizia cadde dall'altezza di circa 10 metri.

Raccolto amorevolmente dai compagni fu accompagnato all'Ospedale di S. Spirito, dove cessava di vivere a mezzogiorno.

Pacifico Antonio, Odoardo, palazzo Meroni p. 1°, cadendo, si trattrava la gamba destra.

Fu dal padre accompagnato alla Consolazione, dove rimase ricoverato.

Bastonate. — Il barbiere Recentelli Vincenzo ieri sera, in via Banchi Vecchi, venne a rissa con non so conosciuto e si buscò una sonora bastonata alla testa.

Curato alla Consolazione, ne avrà per una diecina di giorni.

Furto. — Fucci la porta Maggiore, il fuoco si appiccò ad un fienile dei fratelli Mola.

Accorsi i vigili il fuoco fu spento.

Il danno ammonta a qualche centinaio di lire.

Un po' di tutto. — La notte scorsa è stato arrestato in piazza Trinità dei Pellegrini Tivalassi Pietro di anni 30, da Roma, assegnato speciale al Domicilio coatto.

— Mori Vincenzo di anni 35, da Roma, fu parimente arrestato perchè trovato fuori della sua abitazione oltre l'ora assegnatagli dall'ordinanza di ammonizione a cui è sottoposto.

Comunicati.

Per la stipulazione dei contratti di affitto degli appartamenti del palazzo Ruspoli-Sciarra, sulla piazza omonima, e dalle case via dell'Umiltà N. 73, vicolo Sciarra N. 6-1-A e via delle Muratte 85, bisogna rivolgersi al sig. *Alfredo Ferri via Monte-catini N. 5*, nominato sequestratario giudiziale su istanza della Cassa di Risparmio di Milano, con ordinanza del Presidente del Tribunale Civile di Roma, in data 24 novembre 1890.

— Il professore Teologo Rota D. Francesco Saverio, missionario apostolico, ha fatto giungere a quelle persone e compilei che, senza il suo permesso scritto, hanno cauguin in pubblico il suo nome musicato (*Il Tuono dell'Ave Maria*), essendo ciò contrario di sua privilegi ed interessi del suo *Orfanotrofio Internazionale*.

Piccola Cronaca di Roma

Fuisgge dell'eccellenti Rinde a tremagliera e Argani si trovano presso la Ditta *Ing. L. Bivaldi* & C. via Nazionale 183, Roma.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Alla replica del *Becceccio* il pubblico rinnovò quelle vive feste di applausi e di *bis* fatte in una delle precedenti.

A proposito: l'egregio amico cav. Tibaldi ci prega far sapere che la messa in scena ed i vestiari decorativi/mi appartengono tutti alla compagnia Palombi.

Meglio così: se noi l'attribuimmo all'impresa del Nazionale, fu solamente perchè finora non erano stati messi in opera.

Stasera *Le campane di Corneville*.

Quirino — Questa sera, e non domani, andrà in scena *Beatrice di Tenda*, che avrà ad interpreti principali la signorine Virginia Colombati e Parel, ed i signori Viali e Colizza.

Alle 4 Estrazioni

della **Grande Lotteria Nazionale** (autorizzata con legge 24 aprile 1890 N. 6924, serie 3.a e R. Decreto 24 marzo 1891) con UN BIGLIETTO che costa UNA LIRA si concorre ad UN MILIONE e QUATTROCENTO MILA LIRE di premi, se acquistate prima del

31 Dicembre 1891

Dopo il 31 Dicembre 1891 costa sempre UNA LIRA e concorre a **tre estrazioni.**

Dopo il 30 Aprile 1892 costa sempre UNA LIRA e concorre a **due estrazioni.**

Dopo il 31 Agosto 1892 costa sempre UNA LIRA e concorre a **una estrazione.**

Chiedere programma dettagliato alla Banca Fratelli Casareto di Francesco, Via Carlo Felice, 10, Genova, incaricata dell'emissione dei biglietti, oppure ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

In Roma, presso il Banco Mozzi, piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta Centrale — *Luigi Corbucci*, piazza di Spagna N. 88 — *Giacomo Prato*, via Nazionale, 25 — *Ilenio Palladini*, via Convertite, N. 17 e via del Gambero. 1.

Stabilimento Termale Traiano

E GRANDE ALBERGO

IN CIVITAVECCHIA

(*Vedi avviso in quarta pagina*)

Privativa Industriale Italiana da vendere

Privative Jean Jacques HEILMANN

A BELFORT (FRANCIA)

Attestato principale 20 agosto 1890 Reg. att. vol 85 num. 45
» complettivo 20 aprile 1891 » » 87 » 441
» 10 luglio 1891 » » 89 » 676

per un'invenzione dal titolo: *Transport de force mobile pour traction de wagons ou voitures sur voies de terre quelconques.*

L'inventore è disposto a vendere la detta privativa od a concedere licenze per l'esercizio della medesima, a condizioni favorevoli.

Per trattare rivolgersi al cav. L. de Benedetti, 75, piazza S. Silvestro.

CIVITAVECCHIA

Alla Grotta Aurelia, fuori Porta Romana

OTTIMA CUCINA di **Pio Romani**

CON VINI SCELTI DI SCELTI DEI CASTELLI ROMANI

Posizione amena e Bagni

SERVIZIO DI OMNIBUS

BRIDGE WORK nuovo sistema di denti in oro e denticro, senza gengive, nè molle, nè palato artificiale, occupando soltanto lo spazio dei denti naturali. Preservazione dei denti già deboli mediante l'otturazione. Operazioni innocuissime.

Dott. ADLER Dentista — Si trova dal Principe di Philadelphia, piazza Nazionale, 1° p. ROMA, tutti i giorni dalle 9 alle 4.

Ultime Notizie

L'ambasciatore di Germania, conte Solms, è partito ier. alle 3 per Beyreuth.

Quest'oggi, alle 4, partono per Monaco il comm. Malvano, il comm. Miraglia e il comm. Monzilli, delegati italiani per i trattati di commercio. Il comm. Stringher, assente da Roma da alcuni giorni, raggiungerà per via i suoi colleghi.

Il Principe di Napoli.

(S) **Londra**, 14. — Il Principe di Napoli arriverà domani a Newcastle e si recherà poscia a Jarrow, ove visiterà i grandi cantieri della Compagnia di costruzione di navi presieduta nel signor Palmer.

S. A. R. riparirà la sera a bordo del *Britannia* per Bergen onde visitare la Norvegia.

(S) **Edimburgo**, 14. — Stamane il Principe di Napoli, che era da lunedì ospite di Lord Willoughby di Eresby al Castello di Drummond, è partito pel Sud, accompagnato dal generale Morra di Lavriano, dagli altri ufficiali del suo seguito e da lord Willoughby.

La folla fece una calda ovazione al Principe allorchè uscì dal Castello e fino alla stazione. Il Principe ringraziò cordialmente.

S. A. R. è partita col treno diretto per Newcastle, via Stetling-Edimburgo.

L'on. Nicotera.

Vichy, 14. — Il ministro, on. barone Nicotera, è partito stamane alla volta di Roma, per la via di Lione.

Stato Maggiore Generale.

Il cav. Avegadro di Vigliano è stato sostituito nella Commissione per le ricompense al valor militare dal generale cav. Rossi.

I poligoni del Tiro a segno.

L'on. ministro della guerra d'accordo con il ministro dell'interno, ha nominato una Commissione per l'esame dei poligoni da costruirsi dalle Società di tiro.

Questa Commissione è composta dal generale De la Penne presidente, dal generale dell'Albergo ed il Granduca si affacciò al balcone a ringraziare.

(S) **Londra**, 14. — Lo *Standard* opina che, che ha circolari del Governo francese, la Francia non dovrebbe allarmare le Corti coll'annettere tanta importanza ai recenti incidenti, l'ora dell'alleanza franco-russa non essendo ancora suonata.

Amarelli, cav. Giuseppe, e Alinari : E' il conte della Francia che scrive battere ; è l'animo della Russia che ode le acclamazioni a Voi dirette. »

La folla rinnovò la dimostrazione in onore del Granduca e della Granduchessa.

Sappiamo che l'on. Pelloux concederà alla Commissione un termine perentorio per compiere i suoi lavori.

La Commissione si riunirà quando sarà di ritorno dal suo congedo il generale De la Penne.

Per i fatti di Bologna.

Con determinazione ministeriale del 9 corrente agosto furono trasferiti ai distretti, rispettivamente di Salerno e Vicenza il tenente Gaudenzio Mazzucchelli cav. Alessandro ed il Maggiore Francia cav. Giuseppe, del 50° fanteria.

Il capitano Zampieri Giovanni ed i tenenti Cuneo Vincenzo, Bindi Pietro e Busoi Aldegardo del medesimo reggimento furono rispettivamente trasferiti ai reggimenti 40°, 79° e 68° fanteria.

Società metallurgica di Savona.

Ieri tra il Ministero dei lavori pubblici ed il comm. Viale e conte Migliorotti, delegati della Società metallurgica di Savona, venne conclusa una importante fornitura ferroviaria che agevolerà una favorevole soluzione della crisi in cui si trova l'antico stabilimento Tardy e Benech.

Rimangono a definirsi alcune questioni di dettaglio.

E da sperare che tanto da parte del Governo come da parte della Società si procurerà di procedere la questa definizione con correntezza e solleritudine, onde allontanare il grave danno di una sospensione del lavori.

R. navi armate.

La divisione d'istruzione si recherà quanto prima a Malta.

Una delle divisioni della squadra permanente si recherà nel corrente mese in Levante.

Lo *Scilla* è giunto a Porto Maurizio e le torpediniere 93 e 95 a Brindisi.

Sono partiti : il *Raphio* da Napoli, l'*Archimede* da Massaua e le torpediniere 84 e 102 da Gallipoli.

Informazioni Estere

L'Imperatore Guglielmo.

(S) **Berlino**, 13, 8 pom. — Notizie da Kiel smentiscono che l'Imperatore abbia riportato delle lacerazioni al ginocchio. Si tratta soltanto di una grave lussazione.

(S) **Kiel**, 14. — L'imperatore Guglielmo ha ricevuto il ministro di Boetticher a bordo dell'*Hohenzollern*.

S. M. farà oggi una gita sul mare più lunga del solito.

(S) **Berlino**, 14, 6.55 pom. — La *Kreiniche Zeitung* è informata che l'Imperatore potrà assistere alle grandi manovre in Austria sui primi di settembre. Però non potrà ancora assistere al 1° settembre ai varo della corazzata a Stettino.

Il Re di Serbia.

(S) **Ginevra**, 13. — Il Re Milano, sotto il nome di conte di Takow, è giunto stamane a Zurigo, proveniente da Lucerna. Egli s' incontrerà col Re Alessandro di Serbia ed ambedue riparteranno per Parigi.

(S) **Lucerna**, 14 — Re Alessandro di Serbia è qui giunto coll'ex Re Milano.

Il granduca Alessio

(S) **Vichy**, 13. — Il granduca Alessio è qui giunto alle ore 5 pomeridiane. La folla gli fece una vivace entusiastica. Il console di Russia pronunziò un discorso, nel quale disse : « La Francia è la Russia e la Russia è la Francia, e mai i cuori francesi batteranno più forte per la Russia e per la gloria dello Czar! »

Interessi europei in China .

(S) **Parigi**, 14, 3 pom. — Una lettera da un missionario, residente a Pekino, in data 13 giugno, annunzia che l'imperatore della China ha firmato un decreto, nel quale esprime la sorpresa cagionatagli dalla simultaneità dei tumulti verificatisi.

Egli ordina ai governatori e ai capi militari delle provincie di ricercare i colpevoli.

Il decreto dichiara che il diritto di predicare l'Evangelo è garantito da trattati e che il cristianesimo non preserive che sia esile ai diritti dei cittadini ed al Celeste Impero.

L'imperatore afferma che il movente di coloro, che provocano dei tumulti, è il saccheggio.

Egli ordina ai governatori di prendere le misure più energiche per proteggere le persone e le proprietà.

I funzionari che non applicheranno severamente le pene comminate saranno essi puniti rigorosamente.

(S) **Berlino**, 14, 1.18 pom. — Si osserva che, ad onta dell'antagonismo del Vaticano contro le triplice alleanza, il Vaticano apostolico a Pekino si è servito dell'influenza del ministro tedesco anzichè del francese per vietare l'impianto di una gerarchia cattolica che sarebbe il prodromo della fondazione di una Nunziatura.

Causa la persecuzione cui sono soggetti i forestieri, la domanda sembra però inopportuna ed irrealizzabile.

Trattati di commercio.

(N) **Vienna**, 14, ore 5.10 pom. — Lo stato dei negoziati colla Svizzera è migliorato. L'Austria e la Germania fecero qualche concessione ma respingono le domande della Svizzera concernenti il formaggio, i vini e la seta.

— Nell'aprile e nel maggio le importazioni italiane in Austria-Ungheria aumentarono a 620,182 quintali e le esportazioni austro-ungariche in Italia a 2,607,380 quintali.

La squadra francese a Porsmouth

(N) **Londra**, 14, 2.30 pom. — Il municipio di Portsmouth, allarmato dai timori del Congresso d'igiene al banchetto che offre allo stato maggiore della squadra francese.

Gli ufficiali dei gradi inferiori saranno invitati lo stesso giorno a bordo delle corazzate inglesi dal loro comgegni.

Dopo la visita della scuola delle torpedini sarà offerto un *lunch* dagli ufficiali inglesi a Whaia Island.

La questione dei cereali.

(N) **Parigi**, 14, 12.30 pom. — I giornali credono che l'insufficienza del raccolto francese, provocando un aumento sul prezzo dei grani di origine straniera, contribuirà a rendere meno sensibilmente il dazio di cinque franchi sui grani e di otto sulle farine.

Notizie sanitarie.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 14 — Quattromila pellegrini sono attualmente nel lazzaretto di Eltor.

Nel periodo dal 1° al 10 corr. cinque persone soltanto vi sono morte di cholera.

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 13, 5.40 pom. — Il Comitato per l'Africa francese decise di aiutare la missione Dybourki per continuare l'opera di Crampel e arrivare al lago Tchad.

Le sottoscrizioni saranno aperte nei giornali per raccogliere il denaro necessario.

— Nel dipartimento del Var fu fatta collettazione tra gli scioperanti terrazzieri, che invasero un cantiere e la polizia. Gli agenti dovettero sguainare la sciabole. Un agente fu ferito; vi furono parecchi arresti.

(S) **Vichy**, 14. — Il Prefetto, nel ricevere il Granduca Alessio e Alinari : E' il cuore della Francia che sentite battere ; è l'animo della Russia che ode le acclamazioni a Voi dirette. »

La folla rinnovò la dimostrazione in onore del Granduca e della Granduchessa.

Sappiamo che l'on. Pelloux concederà alla Commissione un termine perentorio per compiere i suoi lavori.

La Commissione si riunirà quando sarà di ritorno dal suo congedo il generale De la Penne.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 13, 8.12 pom. — Il Comitato direttivo della Borsa ha pregato il cancelliere von Caprivi di ufficiare l'Italia acciocchè si esonerino i portatori telegrafici dal pagare il bollo per lo scambio delle cartelle vecchie colle nuove, come non lo pagano i francesi.

— La *Post Zeitung* apre una sottoscrizione per iniziare una campagna contro i danni, sul genere di quella di Cobden.

— Oggi, alla Borsa dei cereali, la segala era questa a 180,50.

(N) **Berlino**, 13, 6.30 pom. — Si afferma che il divieto dell'esportazione dei cereali dalla Russia durerà almeno un anno.

Il ministro della guerra russo, Wyschregradski, avrebbe combattuto vivamente il progetto e sarebbe rimasto assai contrariato nel vederlo approvato.

(S) **Fulda**, 14. — La Conferenza dei Vescovi si chiuse iersera.

GRAN BRETTAGNA

(N) **Londra**, 14, 2.10 pom. — A Lavisham ferve la lotta elettorale. Il candidato del liberali e dei radicali è il signor Warmington e il candidato conservatore il signor L. Fowac.

I liberali, fiduciosi del recenti successi, sperano di guadagnare anche questo seggio.

BELGIO

(S) **Bruxelles**, 13. — Camera. — Il primo ministro, Beernaert, interrogato relativamente alle voci della stipulazione di pretesi trattati segreti, i quali autorizzerebbero l'occupazione di tutte le fortezze belghe da parte di potenze straniere, dichiara che queste riconobbero il diritto assoluto del Belgio sulle sue fortezze e che il Belgio agisce da sovrano nel proprio paese.

(S) **Bruxelles**, 14, 3 pom. — La Camera dei Rappresentanti ha adottato, all'unanimità dei membri presenti, l'insieme del progetto di legge che approva la convenzione del giugno 1890 fra il Belgio e la Francia, per mettere fine ai differenti conflitti, risultanti dalla applicazione delle leggi che governano il servizio militare nei due paesi.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 20. — Il ministro delle finanze proibì l'importazione del grano estero dal 31 agosto, finchè sia completamente finito il consumo del grano nazionale dell'attuale raccolto.

RUSSIA

(N) **Parigi**, 14, 1.20 pom. — Affermasi che il barone Hirsch si assicurò il concorso del principe di Galles per il progetto dell'emigrazione degli israeliti russi nell'America del Sud.

STATI BALCANICI.

(N) **Vienna**, 14, 2 pom. — Si ha da Belgrado essere stata proibita la diffusione nel regno di opuscoli, che danno degli estratti del giornale dell'ex Regina Natalia e dei particolari sulla vita dell'ex Re Milano.

(N) **Vienna**, 14, 2.20 pom. — Alle manovre serbe, che verranno tenute su larga scala nel prossimo autunno, assisteranno il re Alessandro e i reggenti Ristich e Belimarkovich.

— L'ex-regina Natalia ha abbandonato il suo progetto di recarsi in Italia, in causa del cattivo stato della sua salute. Essa andrà quanto prima a Sinaja per far visita a sua sorella e passerà poi l'inverno ad Odessa.

— Il signor Nikolitch, ministro dell' istruzione pubblica e dei culti in Serbia, che accompagna il re Alessandro nel suo viaggio, ha ricevuto incarico dal suo governo di negoziare un prestito di 25 milioni di lire con un sindacato franco-tedesco durante il suo soggiorno a Parigi.

ORIENTE

(S) **Atene**, 13, 5.35 pom. — Gli israeliti, emigrati in massa agli avvenimenti di Zante e di Corfù, sono ritornati tutti alle loro case.

(N) **Vienna**, 14, 2.20 pom. — La nave russa la *Moskwa* avente dei soldati a bordo, volle trasversare, il 4 agosto, lo stretto dei Dardanelli.

Il comandante della fortezza turca l'arrestò perchè, contrariamente alla convenzione conclusi di recente la Porta non era stata avvertita dello passaggio di truppe russe a bordo della nave.

Il signor de Nelidoff, ambasciatore di Russia a Costantinopoli, ha indirizzato alla Porta una Nota, nella quale redama una indennità, visto che la *Moskwa* aveva a bordo, non dei soldati, ma dei rifornimenti.

La Porta, allora, autorizzò il passaggio della nave russa.

S. U. D'AMERICA

(S) **New-York**, 13. — Il banchiere Abramo Backer, il cui recente fallimento produsse sensazione, fu arrestato ieri, sotto l'imputazione di furto di obbligazioni ferroviarie. Fu però quindi rimesso in libertà mediante cauzione.

Notizie varie.

(N) **Berlino**, 13, 2 pom. — Fra qualche giorno sarà terminata la posa di un nuovo cavo telegrafico sottomarino tra l'Inghilterra e la Germania.

Il cavo sarà lungo 460 chilometri e costerà più di 2 milioni di marchi.

Questo è il 12° cordone collegante l'Inghilterra colla Germania.

(S) **Tolosa**, 14. — Un incendio sviluppatosi giorni sono, nelle foreste, fu spento. Le perdite sono considerevoli.

Movimento della Navigazione.

(S) **Colon**, 11. — E' partito per l' Europa il *Sant Agostin*, della Compagnia Transatlantica.

(S) **Vigo**, 11. — E' giunto il *San Francisco* della Compagnia Transatlantica.

(S) **Suez**, 12 — Proveniente da Massaua, ed ritornerà in Canale il *Persia*, della N. G. L. diretto ad Alessandria e Genova.

(S) **San Vincenzo**, 13. — Proveniente da Barcellona e Genova, proseguì ieri il vapore *Macmillo*, della N. G. L., per Brasile e Plata.

(S) **Barcellona**, 13. — Diretto a Marsiglia e Genova, giunse fermattina il vapore *Isisiatico*, della N. G. L. proveniente da New-York.

(S) **Napoli**, 14. — Il vapore *Varsi*, dell'Italo-Britannica, è partito ieri da Livorno per Girgenti.

Borse e Mercati.

Roma, 14 agosto 1891.

Il mercato continua incertissimo e privo di ogni animazione quantunque i corsi si sostengano. La Rendita per fine corrente cesdita a 91.92 piega per un momento a 91.90 per riprendere a 91.95.

Gli altri consolidati trattati in Generali a 312.

Le Immobiliari ebbero quelche scambio a 204 e 202 restando 203 a 201.

Nominata il Ristornamento a 143.

Le Banche Romane si tennero a 1010 circa, le Industriali cattite a 472 a il Banco Roma a 320 circa.

Comitato 180 — Omnibus 88 — Acqua Vergine 1055 — Gas 786.

Cambi e valute

Francia 101.92 1/2 — Londra 25.60.

BORSE ITALIANE — 14 agosto 1891.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons. . .	94 95	91 47	91 95	—
Id. fine . . .	—	92 —	91 97	—
Az. Banca Rasina . .	1305 —	—	1310 —	—
» Mobiliare . . .	262 —	270 —	269 —	—
» R. Generale . .	312 —	320 —	—	—
ferr. Mediterranee	480 —	481 —	481 50	—
» Meridionali	676 —	675 —	675 —	—
B. di Torino . . .	—	—	870 —	—
Subalpina . . .	—	—	—	—
Cred. Torinese . .	—	—	—	—
Id. Meridionale	—	—	—	—
Banco Sconto . .	—	—	67 —	—
Soc. Immobiliare .	—	—	—	—
Tiberina	—	—	19 —	—
Fondiaria Ital. . .	—	—	7 —	—
Sovvenzioni . . .	—	—	65 —	—
Navigaz. Gen. . .	165 —	164 —	—	—
Società Venezia .	—	107 —	—	—
» Raffineria ecoch.	258 —	260 —	—	—
Obbl. ferrovia 3 00 .	—	310 50	—	—
Id. Meridionali . .	—	305 —	—	—
Fond. R. Nap. 4 00 .	—	480 —	—	—
» 4 1/2 .	—	—	—	—
» San Paolo .	—	—	436 —	—
Francia vista . . .	101 85	101 77	101 80	—
Svizzera id. . . .	—	101 50	—	—
Londra 3 mm. . . .	25 13	25 60	25 59	—

Parigi, 14, ore 3,15 pom.	Apertura	Chiusura	Rialzo	Ribasso
Rendita franc. 3 00 . .	96 98	96 95	—	—
» 3 00 perpetua	93 30	93 30	—	—
» 4 1/2 . . .	110 90	110 90	—	—
» italiana 5 00 . .	90 12	91 55	—	—
turca . . .	18 75	19 04	—	—
spagnuola . . .	70 15/16	69 13/16	—	—
» esteriore . .	—	69	—	—
Obbligazioni Lombarde . .	—	435	—	—
Azioni 5 per 00 . . .	486 —	485 518	—	—
Banca di Parigi	758 —	758 —	—	—
Id. di Francia	672 —	672 —	—	—
Id. Ottomana	—	566 15/16	—	—
Credito fondiario . . .	1295 —	1295 —	—	—
Azioni Suez	—	2870 —	—	—
Canale di Panama . . .	—	26 1/4	—	—
Lavori storici	—	—	—	—
Ferr. Meridionali ital. . .	—	1 1/2	—	—
Cambio sull'Italia . . .	—	2 1/2	—	—
Cambio su Londra . . .	—	25 27 1/2	—	—

(N) **Parigi**, 14, 3.52 pom. (Fonte italiana). 95.92 — 87[1/2] — 47[5/8] — 90.17 — 47[5/8] — 621 — 18.47 — 552.81 — 3[5/8] — 70.81 — 68[3/8] — 546 — 75 — 38.56 — 1250 — 755 — 810.

Vienna, 14 pomeridiane				Londra, 14 sera			
	13	14			13	14	
Mobiliare . .	266 —	265 87		Nuovi Cons.	96 1/16	96 3/16	
R.mat.(oro)	111 75	111 75		Italiani . .	90 3/4	90 7/8	
Lombarde . .	92 15	92 45		Turchi . . .	18 1/16	18 3/16	
Ung. d'oro	102 —	102 —		Egiziani . .	96 1/2	96 7/8	
Rendita . .	101 80	101 95		Argento . .	45 1/16	45 1/8	

Vers. alla B. d'Inghilt. ai. — Ritirate ai.

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 14 agosto, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotone. — Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 10000
Importazioni del giorno . . . .
TENDENZA ferma

Havre, 14 agosto, ore 4,35 (urg.) apertura

Cotoni. — Vendite effettive. . . . . Balle N. 1000
TENDENZA: ricercato — Prezzi per Lire 51,50

Caffè. — (Buono good average) Vendite — Sacchi N. 8000
TENDENZA: ferma — Prezzi per L. 101,50

Strutto — Vendite del giorno . . . . . Quint.
TENDENZA: calma — Prezzo per Lire L. 45,75

Anversa, 14 agosto, 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . L. 24 —
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo 24 50

PIETRO BRUNETTI gerente responsabile.

PER BAGNI E VILLEGGIATURE

Leggesi in quarta pagina.

— In tal caso vi darò la mia risposta.
— Quando?
— Domani sera.
— Dove?
— Nel salone.
— Bene.
— Ma ad una condizione.
— Quale?
— Fino a domani sera non parlerete ad alcuno della proposta che mi avete fatta.
— Neanche a mia madre?
— No.
— E nemmeno a Teresa?
— A nessuno.
— Diamine!
— Dite una sola parola, e tutto è finito.
— Ma perchè questo capriccio?
— Che v'importa?
— Dal momento che lo volete, lo obbedirò... ma vi debbo una confessione.
— Ciò?
— L'offerta che vi faccio mi è stata inspirata da Teresa.
Il sopracciglio dell'inglese si aggrottò.
— Diamine! disse.
— Teresa non finisce mai di vantarmi la vostra bellezza e la vostra virtù.

— Vostra sorella è un angelo.
Ma il tono si accordava male colle parole.
Si sentiva nella voce una durezza, una specie collera, di quelle che si provano quando si crede di dovere un beneficio a una persona che si detesta.
— E' convenuto — disse l'inglese — ma silenzio fino a domani sera. Io ho bisogno di questo tempo per riflettere.
— A che?
— Dovete intendere che questa proposta mi ha tutta sconvolta. Non vi era punto preparata.
— Obbedirò.
— E con tutti, silenzio.
— Con tutti.
— E ora lasciamoci. La mia assenza potrebbe essere notata.
— Vado via pieno di speranza! disse Maurizio baciando le mani della istitutrice.
— Non vi posso proibire la speranza! Ma andatevene.
Maurizio obbedì.
Ella rimase sulla soglia del padiglione, immobile.
Quando fu arrivato accanto alla statua di Diana, egli le mandò un bacio.
L'inglese udì dei passi sulla sua testa, e uscì subito.
Una gioia infernale le brillava in viso.
Aveva saputo quello che voleva sapere.
L'inglese era appena sparita all'estremità di un viale che si dirigeva verso il castello, quando Giovanni Rigaud apparve sulla scala.
I suoi lineamenti erano orribilmente contratti dallo sforzo che aveva fatto fino dal principio del colloquio di Maurizio con la istitutrice.
Ella aveva condotto il suo intrigo con una astuzia volpina, e il caso l'aveva servita anche al di là delle sue speranze.
Pronta a tutto tentare col guardacaccia per eccitarlo fino al furore e indurlo a servirla, il caso faceva sì che non avesse neanche bisogno di cercarlo.
Per Giovanni Rigaud, ormai, Maurizio De Blangy era il solo ostacolo frapposto fra lui e la donna che rappresentava ai suoi occhi le voluttà ideali per le quali avrebbe venduto volentieri l'anima sua.
Con quale perfidia aveva fatto udire a quell'amante di cui aveva indovinato la presenza, che non sarebbe stata lontana dall' accettare le sue offerte!
Con quanta abilità lo aveva lusingato dichiarandosi toccato dai suoi sforzi.
Rigaud rimase lungo tempo seduto sul divano su cui aveva visto sedere l'istitutrice.
Colla testa fra le mani, cogli occhi rossi di sangue, egli rivoccava in mente le parole che aveva udite.
Come poteva lui, povero guardacaccia, lottare, anche colla somma tanto miserabilmente guadagnata, contro l'erede di tanti milioni?
Era impossibile!
L'inglese avrebbe dovuto cedere.
Era scritto!
A questo pensiero egli si strappava i capelli in feroci accessi di rabbia.
Tutto piuttosto che questo!
Dal momento che per lei era stato assassino una prima volta, avrebbe potuto diventarlo una seconda.
Infatti, non c'è che il primo passo che costi.
Rigaud ripeteva questo proverbio ad alta voce, con un sorriso da insensato.
Ad un tratto si alzò, respinse brutalmente col piede il divano, chiuse la porta del padiglione con un fracasso di vetri infranti, traversò il parco a lunghi passi, e corse al villaggio.
Alle sei, apriva la porta del *Caffè del Commercio*.
Egli fu accolto con una salva di applausi.

XXIX.

Per rompere.

Gli aventori erano numerosi nel locale della vedova Lebidois.
I frequentatori soliti, poi, vi si trovavano al completo.
Pitard, il mercialo gobbo, il maniscalco, Cassegrain, insomma tutto lo stato maggiore del paese, radunato attorno a una tavola tonda, si occupava degli affari del paese prendendo una serie di apprestativi che dovevano togliere loro l'appetito per un trimestre.
Nell'entrare, Giovanni Rigaud saltò tutte quelle autorità.
E allora, mentre si scambiavano le strette di mano, fu un fuoco di fila di rimproveri sanichevoli.
— Da dove vieni?
— Non ti si vede più.
— Dove diavolo vai?
— In parola, il diavolo diviene cremita.
Virginia si avvicinò al guardacaccia che non rispondeva e si contentava di alzare le spalle ridendo.
Però, Pitard notò subito che rideva per forza.
La bionda padroncina del *Caffè del Commercio* attirò Giovanni in disparte, alla sinistra del banco dal quale troneggiava la sua rispettabile madre.
E allora, mentre Rigaud la guardava distratto, Virginia gli diss:
— Quei signori hanno ragione, Giovanni. Ci dispiace a tutti la vostra assenza. Che cosa diavolo fate?
— Nulla.
— Siete franco.
— Lo sono sempre.
— Sapete che cosa si dice?
— No.
— Che siete innamorato!
— Diavolo!
— Anzi, innamoratoo pazzo.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Deposito generale di Apparecchi e prodotti Fotografici (UNICO SPECIALISTA E GROSSISTA) - L'IRIDE - ROMA, via in Aquiro 107 DOMANDARE CATALOGO

STABILIMENTO TERMO-MINERALE IN CIVITAVECCHIA

TARIFFA

Bagno semplice con camerino distinto	L. 3 —
Con doccia	» 3 50
Bagni in camerini comuni	» 2 —
Con doccia	» 2 50
Doccia semplice	» 2 —
Doccia alternante o gran doccia	» 3 —
Per ogni medicatura speciale in seguito	» 2 —
Per applicazione fango	» 2 —
Uso della biancheria per ogni bagno	» — 20
Per ogni barile d'acqua	» — 40
Per boccioni e bottiglie	» — 10

ANALISI CHIMICA
del prof. comm. STANISLAO CANNIZZARO

(C O 3) residuo di acido carbonico corrispondente a g. 0,19479 di anidride carbonica combinata	gr. 0,20562
(S O 4) Residuo di acido solforico corrispondente a gr. 1,36074 di acido solforico	» 1,34179
Cloro	» 0,08456
Sesquiossido di ferro e fosfato di calcio	» 0,00138
Calcio	» 0,58290
Magnesio	» 0,07368
Potassio	» 0,11855
Sodio	» 0,04221
Gas	grammi 2,47304
Anidride carbonica	83 9
Azoto	16 1
	100 —

AVVERTENZE — Si prevengono i signori Bagnanti, che la durata del bagno non deve essere maggiore di un'ora, e che sorpassandola il prezzo è doppio.
I Signori che alloggiano nello stabilimento, quando siano di partenza nella ora pomeridiane, devono prevenirne l'Amministrazione prima del mezzogiorno, altrimenti saranno tenuti a pagare anche per la successiva notte.

PREZZI DEL RESTAURANT ENTRO LO STABILIMENTO

Zuppa di pesce	L. 1 —	Triglie fritte alla livornese	90	Piccione da farsi a piacere	1 50
Spaghetti alla Vongole	» 1 —	Frittura mista di pesce	80	Gnamimione assortita	90
Spaghetti o Risotto al sugo	60	Manzo bollito	40	Formaggio	30
Tagliatelli di casa al burro	70	Umido di manzo	70	Frutta mista	30
» » in brodo	40	Vitella alla genovese	80	Dolce del giorno	60
Consumè semplice	80	Rosbeef	80	Pasta di sua alla Marsala	60
Consumè con uovo	80	Rosbeef di filetto	80	Caffè	25
Omelette al prosciutto	60	Entrecote di manzo	80	Chianti	3 50
Due ovi al burro	50	Costola di vitella	80	Bottiglia di un litro circa di ottimo vino	1 —
Frittura mista alla Romana	70	Cotoletta alla milanese	80	Birra	40
» di Cervelle di Pollo	80	Scaloppine alla Sanzarese	80	Gazzosa	40
Aragosta all'agro di limone	1 —	Frittura piccola	80	Birra di Strasburgo	1 40
Pesce a taglio lesso	80	Pollo novello da farsi a piacere	2 —	Bottiglia un litro Vermouth	2 —
Triglie fritte o arrosto	80	Lepre	2 50	» Marsala	2 —

Vitto pensione a L. 6,50 il giorno. Caffè, Latte, Pane e Burro — Colazione di Due Piatti — Vino, Frutta e Formaggio, Pranzo di Zuppa — Cinque piatti — Vino, Frutta e Formaggio. altre pensioni prezzi da convenirsi. *Camere da L. 3 a 3,50. Appartamenti da combinarsi.*
LA DIREZIONE

Gabinetto Medico Magnetico
Via di Ripetta 41, piano 2., Roma

La sonnambula signora *Gemma Mingoni De-Cornelio*, dalle 10 ant. alle 1 pom. dà consulti per ogni argomento possibile. Un distinto Medico Chirurgo della città, dalle ore 2 pom. alle 4 pom. fa consulti e presta la cura ai malati anche al loro domicilio, e per corrispondenza da qualsiasi città, con il concorso della rinomata sonnambula signora Gemma Mingoni. Prezzo d'ogni consulto Lire 5. Dirigere le lettere raccomandate con entro francobollo al prof. V. De-Cornelio.

Grande Medaglia d'Oro
all'Esposizione di Parigi 1889

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100.000,000; emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli-Suez-Bombay (ogni venti giorni)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Bombay-Singapore-Hong Kong (mensile)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Alessandria-Porto Said-Suez (quindicinale)
Suez-Massaua-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Siracusa-Malta (settimanale)
Genova-Marsiglia-Barcellona-Tolone e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Napoli-Messina-Siracusa-Porto Said-Suez-Rosso-Gerbah-Tripoli-Malta (settimanale)
Genova-Marsiglia (facoltativa)
Palermo-Messina-Siracusa-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Palermo (settimanale)
Napoli-Marsiglia-Palermo-Trapani-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Napoli-Palermo (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Santos-P. Torres-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo-Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)
Napoli-Messina-Reggio (bisettimanale)
Napoli-Canicattì-Marina (bisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Maddalena-Bastia (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Ustica (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 435, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succursali — Da tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.
NB. In caso di scarsezza i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.25	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52	.....	.....	12.5	3.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	3.50	8.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	7.20	9.20	6.25	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	2.fest.	8.10	7.43	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.10	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.25	.....	.....	3.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.38	11.31	12.50	4.45	7.55	9.44
Nettuno	7.53	11.51	.....	9.54	11.10	.....	.....
Marino-Albano	7.7	10.16	.....	3.35	8.20	10.30	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.30	6.22	7.42	9.21	10.55	3.—	4.5	6.10
Tivoli arriva	7.21	—.—	9.31	11.—	12.45	4.51	5.47	7.57
Tivoli partenza	5.1	8.5	9.51	11.24	3.28	5.32	6.36	8.40
Roma arriva	6.49	10.—	11.33	1.10	5.16	7.27	8.24	10.40

* Il treno delle 6.22 arriva ai bagni alle ore 7.22 e riparte per Roma alle 8. 33 ant.

Avvisi Economici

Ripetendo le voltе in stesse avvisi, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, mobilia, quadri, specchi, cancelletti, lampadari, macchine da cucire, accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve salti alle 8 p. e dalle ore Marzo 2 ore di sotto. Via Ciuba 121 p. p. (presso Piazza Farnese). 373

MATRIMONIO Giovane distinta, trentaduenne, già sistemata famiglia signorile, impiegato, appartenente ad antica famiglia signorile, ragazza o giovane vedova, ancora o professionista perbene, scrivere alle Iniziali A. D. 227 fermo posta Roma. 347

TRE CAVALLI da sito vendonsi anche con finimenti Si affitticrebbe anche separati a prezzo buon prezzo. Si affitticrebbe anche separati a prezzo buon prezzo. moderatissimo, uno di 19 cavalli e locali per foraggi e cortile. Acqua Marcia. Dirigersi Via Principe Eugenio, al cancellato Capo 3 N. 144. 326

NETTUNO Terreno fabbricabile in bella posizione a litre due il metro quadrato. Dirigersi Notaro De Lora. Nettuno. 297

GRANDE CUCINA ECONOMICA da vendere del valore, con due forni, due caldaie e bagnimaria di rame dirigersi Via Calatafimi 19. 326

ANTICO CAFFÈ DEI TRE RE ora caffè dal Rinvigorimento fuori la Porta del Popolo (Piazzale Villa Borghese). Gran spaccio di cioccolata. Gelati alla Napolitana e Cassata alla Siciliana, si prendono ordinazioni per battezimi e spezzati.

ALLA COOPERATIVA ferroviaria di Roma vasta Richiedesi nome pratico negozio di rosario, pizzicheria e drogheria e tenuta conti relativi. Inutile presentarsi se non provvisti cauzione e buone referenze. 356

L'UFFICIO CORSO 80 ha sempre pronto scelto numero personale di servizio ogni classe. Italiani ed estere referenze Da occuparsi presso distinte famiglie in Roma e fuori. 357

D'AFFITTARSI

5 CAMERE cucina, acqua Marcia, gas, vasche, terrazza, parimenti mariglieri in via Leonina 9 A vicino a Via Nazionale, rivolgersi portiere o Via Leonina N. 68 p. 2. Esattore. 353

PIAZZA SPAGNA 31, Cinque camere, due grandi, cucina, acqua Marcia, e vasche, secondo e terzo piano. Le chiavi alla vicina drogheria Cascino. 295

QUARTIERI grandi e piccoli sul Piazzale di Porta Pia Via Aurora N. 7 tutti signoli a mezzogiorno, cesa signorile, raccomandabile per la sua elevata posizione, per il clima salubre. 252

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella Galleria Regina Margherita in via Agostino Depretis. 2 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 3 vani e cucina per Lire 30 mensili. Acqua esci, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili in tutte le ore diurne di dal portiere. 250

APPARTAMENTI grandi e piccoli da lire 10 a 40 mensili, grandi locali per magazzini, cantieria e cantina; senza deposito. Via S. Giovanni in Laterano N. 57. 296

VIA POLI 23 p. 3. D'affittarsi subito un elegante quartiere di quattro camere e cucina. Dirigersi dal portiere. 350

5 CAMERE cucina, acqua Marcia gas, portiere la via della Vite N. 7 p. 3ti. Indirizzo, molto accessibile e ben diretto. Pigione mite. Dirigersi dal portiere o al piano 3. 298

MONTE GIORDANO 5, sei camere e cucina, al 3. piano. Quattro camere e cucina al 2. piano. Acqua Marcia, vaschetta, gas e portiere.

NEGOZIO CON STIGLI in posizione centralissima. Per le trattative rivolgersi al sig. Gaetano Ferretti, Circo Agonale N. 10.

VIA MIRACOLI N. 25 piano ultimo, 4 camere e cucina, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili dalle 9 alle 4. Le chiavi al 2. piano. 345

QUATTRO CAMERE e cucina al mezzanino, con acqua Marcia, portiere, piccolo giardino, si affittano in via Palestro N. 2. Lire 60 mensili. 330

VIA DELLA CROCE N. 39 piano 5. Affittasi appartamento nuovo camere e cucina, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili dalle 9 alle 4. Le chiavi al 2. piano. 326

VASTI LOCALI TERRENI con cortile, acqua cessi, ufficine, scuderie, vaschetti, ecc. prossimo al Colosseo a mite prezzi. Dirigersi portiere Anicelli 31.

APPARNAMENTO E LOCALI Diect camere, cucina, bellissimi locali terreni per qualunque uso con acqua, gas ecc. ai piedi del Campidoglio, a tre minuti da piazza Venezia e Corso Vittorio Emanuele. Tre Pile 7. 358

APPARTAMENTINO di 4 camere e cucina, acqua Marcia, bucasslo, terrazza. Prezzo moderatissimo, caffè al mattino. Dirigersi per studio pittura, fotografia, Piazza Lire 50 mensili. Vicolo de' Riari 70 p. 2. Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 7. 336

Sopra cent. 75 **II CATEGORIA** In più di 25 cent. 5 cad

PIETRO CICCOLINI perito patentato. Stima vendita. Ufficio Piazza Arcaueli N. 31, ove trovasi a mitissimo prezzo in vendita mobilia ecc. Assicuri ecc. 289

COCOMERI ROMANESCHI il cocomerare a piazza Navona. Il vendita di Navona. Il vendita del peso da 15 a 20 Cg. Si garentisce il genuine di proprietà del signore Pompeo Forgetti Alberto. Nel locale si servono anche scelti vini dei Castelli. 249

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dal rinomato Callista Felicore Fabiani. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom., Via S. Chiara 31, ammezzato. L'opera professionale è prestata ad ogni gabinetto. 248

MILORD nuova ed unita, bagher, faitou con manlice, pelliccia, tirocchi, brush e fiammenti. Prezzi modici. Via della Lupa 34. 353

Per Bagni e Villeggiature.

BAGNI DI MONTECATINI La Pensione Giacopini è in ogni modo superiore a tutte le altre per splendida posizione e per mitezza dei prezzi, confortabile, non teme nessuna concorrenza. 315

CASTEL GANDOLFO Piccolo appartamento composto di due camere, cucina e due belle camere da letto con gabinetto di toletta. Splendida vista sul lago, campagna e dal mare. Dirigersi Via Gregoriana N. 56, Roma. 227

NETTUNO Ottima villeggiatura. Splendido affare, casa signorile pulitissima, deliziosa, dirigersi Galleria Regina Margherita via Agostino Depretis. 2 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 3 vani e cucina per Lire 30 mensili. Acqua esci, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili in tutte le ore diurne di dal portiere. 250

MONTEPORZIO CATONE Affittasi villeggiatura 4 camere e cucina mobiliate. Ameno posizione, vista campagna. Dirigersi alla signora Agatina Vivari, Casa Grandi 8 in Roma fino al Luglio 29. 257

Sopra cent. 50 **III CATEGORIA** In più di 25 cent. 5

SIGNORINA ITALIANA istruita, conosce francese e musica cerca, posto di governante o cameriera presso distinta famiglia. Dispone a viaggiare. Ottime referenze. Rivolgersi L. B. Ufficio in questa Roma. 304

GLICERINA E CETRIOLO

È il più perfetto Latte Emolliente mai prodotto per preservare ed abbellire la pelle.

Preparato esclusivamente — da **M. BEETHAM & SON**, Farmacisti, Cheltenham (*Inghilterra*).

Unico deposito per l'Italia: Profumeria inglese, Rimmel, Via S. Margherita, 3, Milano. — Bottiglie da L. 1,60 4,50 e 8,50.

Per spedizioni nel regno aggiungere *Lire Una.*

Migliaia di Lire
perdono facendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono pubblicare i loro avvisi **economici** nel *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

LINGUA FRANCESE Professore di Parigi da lezioni a prezzi discreti. Indirizzarsi 209 Via del Corso. 342

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, ottime referenze, darebbe lezioni anche a domicilio, prezzi ecessionali. Scrivere M. G. 159 fermo in posta Roma. 356

SIGNORE SOLO cerca donna libera da ogni impegno per andare ad abitare, ragazza accettare l'accordo di pensione o di regalo. Scrivere Direttore Dante Giuseppe. Fiascheiteria Toscana Via Nazionalana 31.

COME ISTITUTRICE o Dama di compagnia. Signorina francese, tedesca, inglese, italiana attempata. Ottimi referenze fermo posta G. R. O. S. Roma. 335

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato Congresso di Vienna G. Frech con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

CASSA FORTE d'occasione della primaria fabbrica di Vienna contro l'incendio ed infrazione, si cede ad un prezzo conventenissimo. Visibile presso la ditta Bardicchi, Via della Sapienza 57. 341

LA SIGNORA A. O. G. di distinta famiglia, di sempre lesioni la casa a domicilio, s'inchina ai signori presenti e assenti ed agisce ad augurii presso di due volte alla settimana L. 15 al mese, tre L. 20 il passaporto è antiteatro. Indirizzarsi alla suddetta con lettera ferma in posta Roma. 345

PENSIONE con camera mobiliata presso civile famiglia. Prezzo moderatissimo, caffè al mattino. Luce, calorifero, scrittio. Trattamento di famiglia. Comodità e libertà. Via dei Mille N. 39, interno 8.

D'AFFITTARSI

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobigliate, eleganti, arioce. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 197

APPARTAMENTINO MOBILIATO di due camere, cucina, loggetta, vasche da lavare, interamente libero. L. 70 mensili. Casa signorile. Via Varese N. 1 piano 2., angolo Margherita presso piazza Indipendenza.

CENTRO. COMODI Buon prezzo. Pel 15 Agosto affittasi quartiere signorilmente, libero completamente. Come Azienda Commerciale. Conveniente posizione concorrendo. Via Arco Gonsalvi 5. 238

STANZA MOBILIATA Via Nazionale N. 46 mezzanino. Scala destra, prima porta. 345

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Giammai Partecipazione affissemi immensamente. Ringraziamento. Pensiero rimbalzano finire. Avevo ragione tenere succedesse inconveniente. Mie carezzevolissimi, tuo astiscrauenti nulla valero. Prego Dio non verificasi mio presagio. Ricevo come sempre, perchè sempresti precedenti specialità. Fino esito, crodi, tesoro. Ah! sempre. 326

Aquila Sono sola diverse ed che non ho un cottile ma trovo in perfetta agitazione, il prego calla mente farmi sapere il motivo, altrimenti temo venire alla mussa. Addio, pensa a me sommamente affettuosio.

29 Giugno Di questi 13 giorni agosto, nessun ci ha ran? Oppure sarà accadnto qualche malanno? Con simili spasimi, immagina una vita! Almeno trovassi coraggio fiorita posticchè sperassa empiricamia mancanzi sempre!

Ricevuta tua graditissima vivi tranquilla sul mio affetto, emozione immensa pensandoti ora stabilita, felicito adorato momento tuo fidanzamo TETELO. 30 APRILE.

T. A. S. Sognalti stanotte, sublime sogno !... Mai ti vorrei immaginare quanto il sono, quanto ti vorrei, quanto desidererei baciarti mille volte. Spettia, mai-agita... Si guidente al suo arrivo ! Pingi! Ricordati promesse, non tradirmi. 335

Vesuvio Ancora malato ; ma posi scrivere dato tedirma, perchè avviano. Andiamo notizie. Ripeto pensarai. Dispiacentissimo non aver potuto fare salute conforme tuismo affetto. Addiotissimo TETELO.

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Buchdruckerei Ditta Berger-Wirth, Leipzig, con deposito in Roma Via del Lucchesi N. 46